

COMMITTENTE:

Comune di MALNATE

Piazza Vittorio Veneto, 2 - Malnate (VA)

OGGETTO:

RIQUALIFICAZIONE URBANA DI VIA MATTEOTTI
e PERCORSO CICLOPEDONALE

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO

TAV 7.0

SEZIONI TIPO e
DETTAGLI COSTRUTTIVI

SCALA:

DATA: Novembre 2023

COMMESSA: 1404.20

La riproduzione del presente documento è vietata a termine di legge senza l'autorizzazione esplicita dei titolari dello Studio Associato

Responsabile del Procedimento

Sindaco

Impresa

I PROGETTISTI

ing. Alberto Mazzucchelli

Ord. Ingegn. Prov. Varese n° 1625

SIA - società svizzera ingegneri e architetti
n°160796

arch. Roberto Pozzi

Ordine degli Architetti
della Provincia di Varese
n°1017

arch. Maurizio Mazzucchelli

Ord. Architetti Prov. Varese n° 1213
Consulente Esperto CasaClima
ID 090175

NOTE

Alberto Mazzucchelli
ingegnere

Roberto Pozzi
architetto

Maurizio Mazzucchelli
architetto

collaboratori

ing. Marco Lanfranchi

geom. Marco Revrenna

geom. Giordano Valzer

arch. Marco Deon

geom. Elisa Arru

arch. Alessia Riva

arch. Gianluca Buzzi

arch. Alice Santinon



STUDIO ASSOCIATO
ingegneria
architettura
urbanistica

I-21040 Morazzone -
Via Europa, 54

I-20123 Milano -
Passaggio Duomo, 2

Tel. 0332 870777
Fax. 0332 870888

C.F. e p.iva 01884550128

www.mpma.it
info@mpma.it

NOTA IMPORTANTE:

Per quanto riguarda la qualità dei materiali lapidei in Pietra Luserna impiegati per le pavimentazioni si rimanda anche alle specifiche del capitolato speciale d'appalto fermo restando la finale approvazione della DLL in base alla campionatura di ogni singolo elemento da fornire a cura dell'impresa appaltatrice.

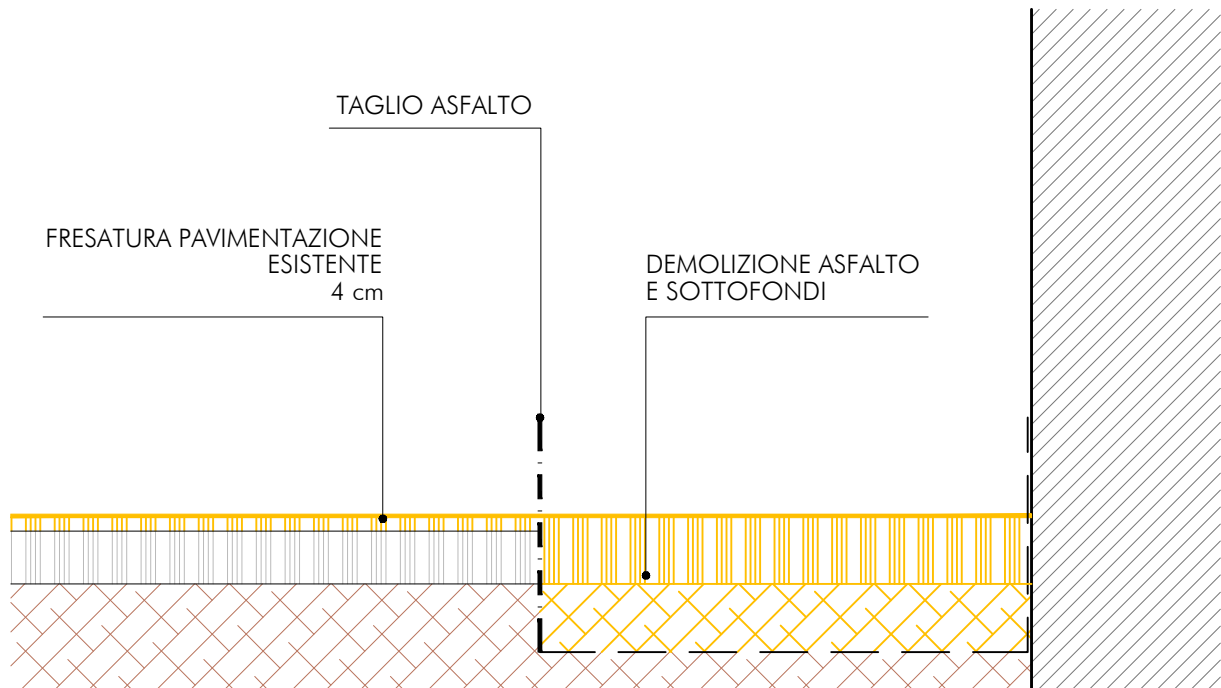
A tal riguardo si precisa che per la pavimentazione in Luserna si fa riferimento ad un elemento/lastra di forma parallelepipedica allungata a coste segate rettificata con finitura a vista fiammata di larghezza costante 10 cm, spessore 8/10 cm e lunghezza variabile da 20 a 60 cm da posarsi a correre. A titolo esemplificativo si riportano alcune immagini di elementi "tipo" di riferimento:



PARTICOLARI COSTRUTTIVI

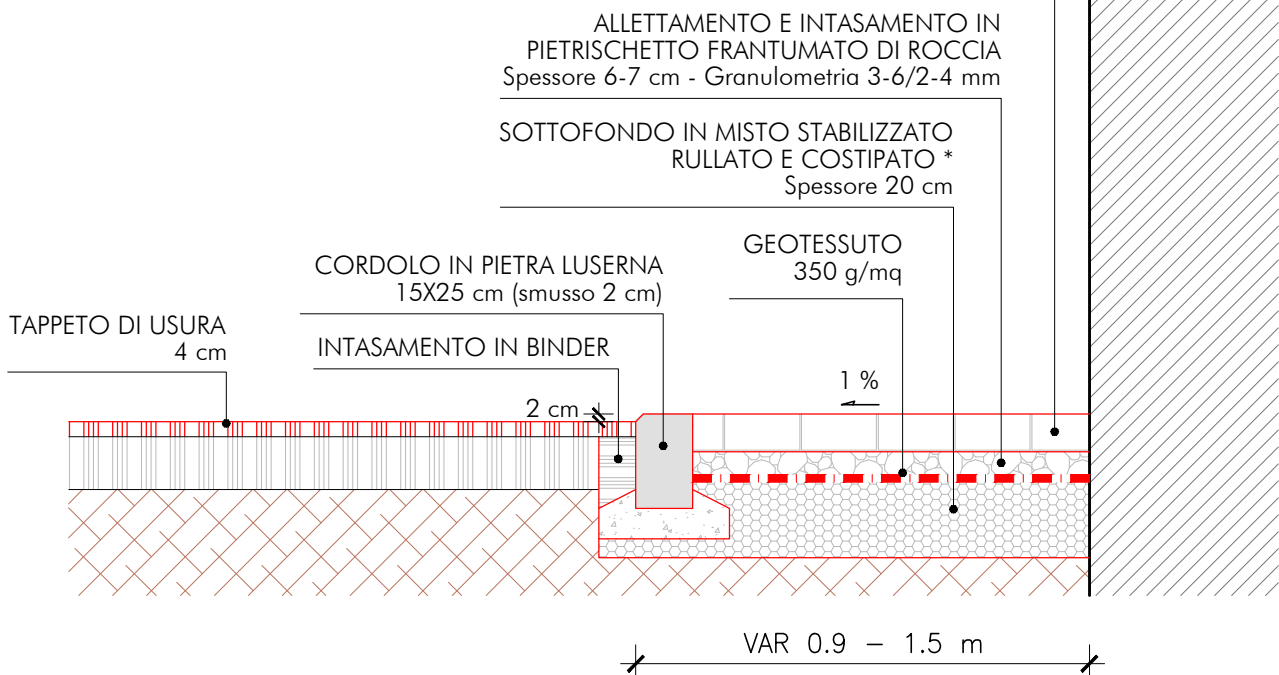
SEZIONE TIPO 1
MARCIAPIEDE A RASO

DEMOLIZIONI



COSTRUZIONI

PAVIMENTAZIONE IN PIETRA LUSERNA, ELEMENTI Largh. 10 cm - Sp. 8/10 cm
BORDI SEGATI, SUPERFICIE FIAMMATA, POSA CON RESINA POLIURETANICA
TIPO "MAPESTONE JOINT" O EQUIVALENTE (Vedi scheda di dettaglio)

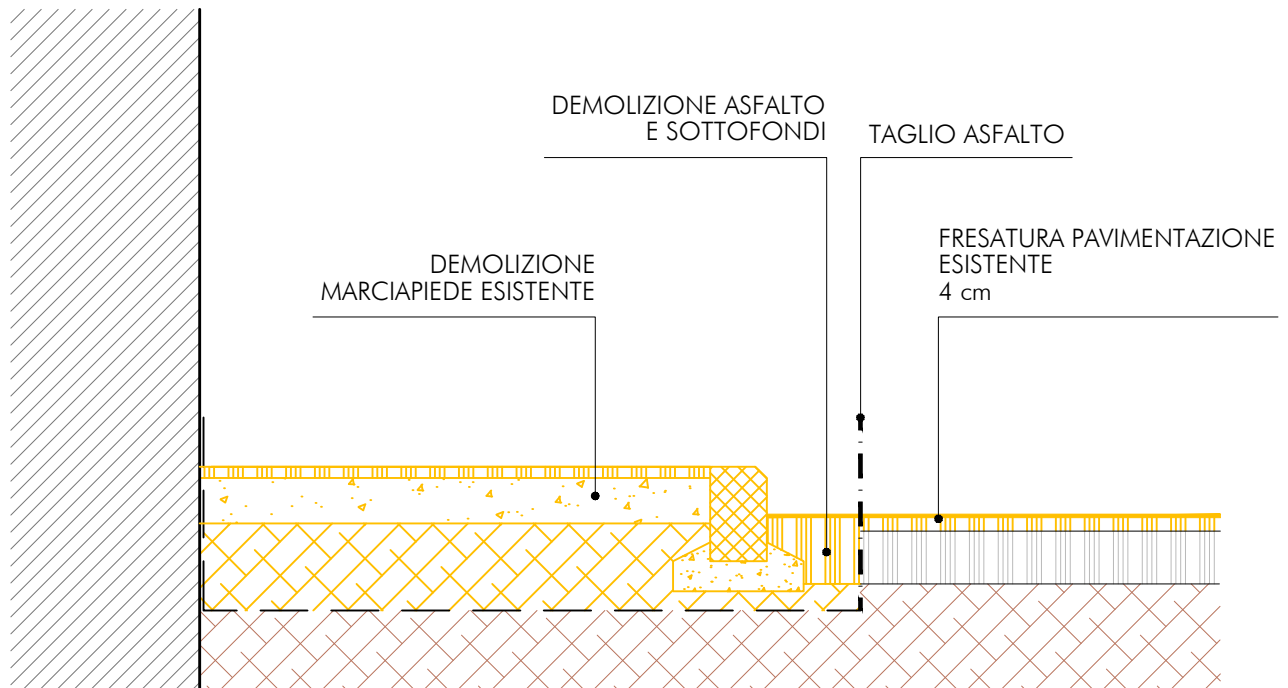


* Onde accertare la portanza del piano di appoggio della pavimentazione in ossequio alla norma UNI 11714-1:2018 e agli eventuali requisiti specifici del produttore del sistema di posa effettivamente impiegato, l'impresa provvederà alla verifica della classe di portanza ovvero Modulo di Deformazione del sottofondo livellato prima della stesura dello strato in misto granulare stabilizzato. Tale portanza verificata tramite prova su piastra a campione dovrà essere comunque pari o superiore a 50 N/mm² (Classe di portanza 3). Analoga prova potrà essere prescritta sul piano di posa del frantumato di allettamento.

PARTICOLARI COSTRUTTIVI

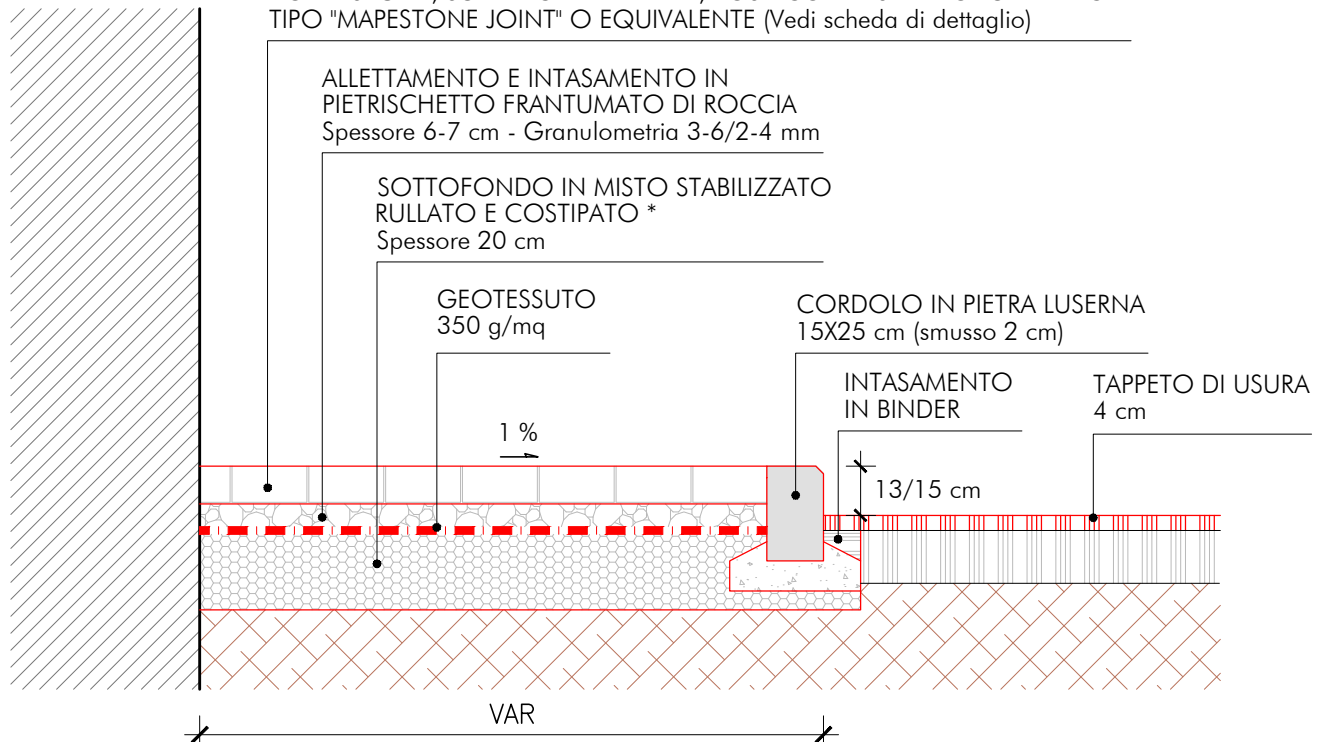
SEZIONE TIPO 2
MARCIAPIEDE IN QUOTA

DEMOLIZIONI



COSTRUZIONI

PAVIMENTAZIONE IN PIETRA LUSERNA, ELEMENTI Largh. 10 cm - Sp. 8/10 cm
BORDI SEGATI, SUPERFICIE FIAMMATA, POSA CON RESINA POLIURETANICA
TIPO "MAPESTONE JOINT" O EQUIVALENTE (Vedi scheda di dettaglio)

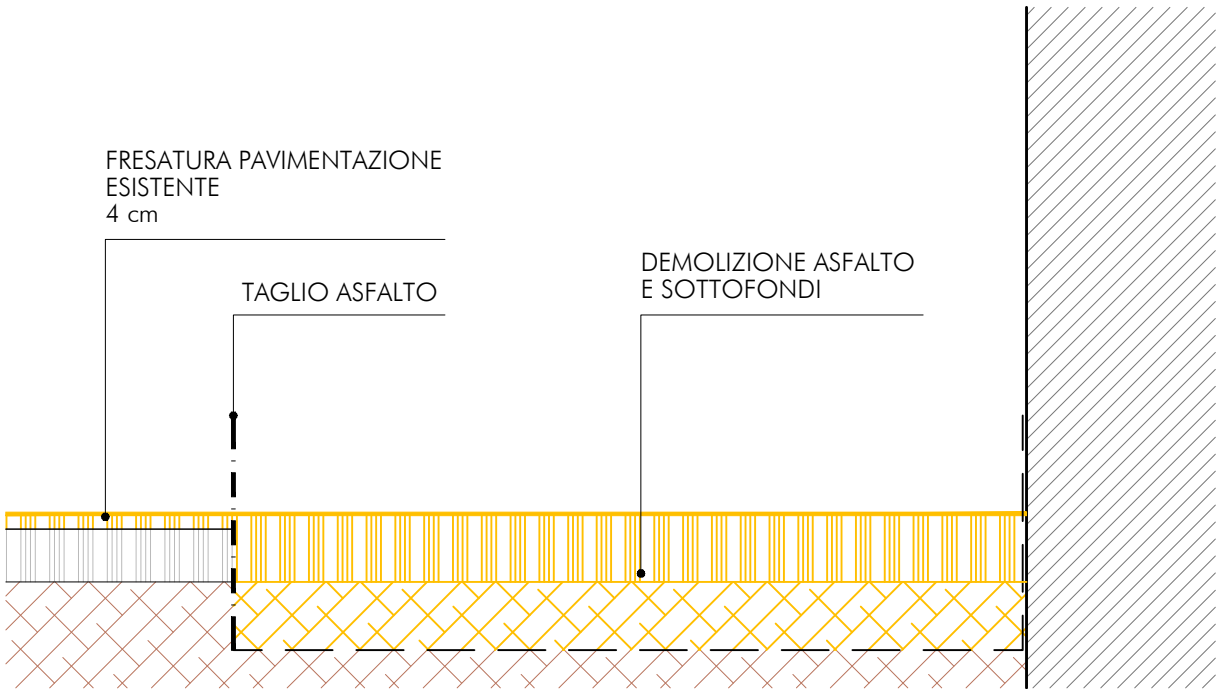


* Onde accertare la portanza del piano di appoggio della pavimentazione in ossequio alla norma UNI 11714-1:2018 e agli eventuali requisiti specifici del produttore del sistema di posa effettivamente impiegato, l'impresa provvederà alla verifica della classe di portanza ovvero Modulo di Deformazione del sottofondo livellato prima della stesura dello strato in misto granulare stabilizzato. Tale portanza verificata tramite prova su piastra a campione dovrà essere comunque pari o superiore a 50 N/mm² (Classe di portanza 3). Analoga prova potrà essere prescritta sul piano di posa del frantumato di allettamento.

PARTICOLARI COSTRUTTIVI

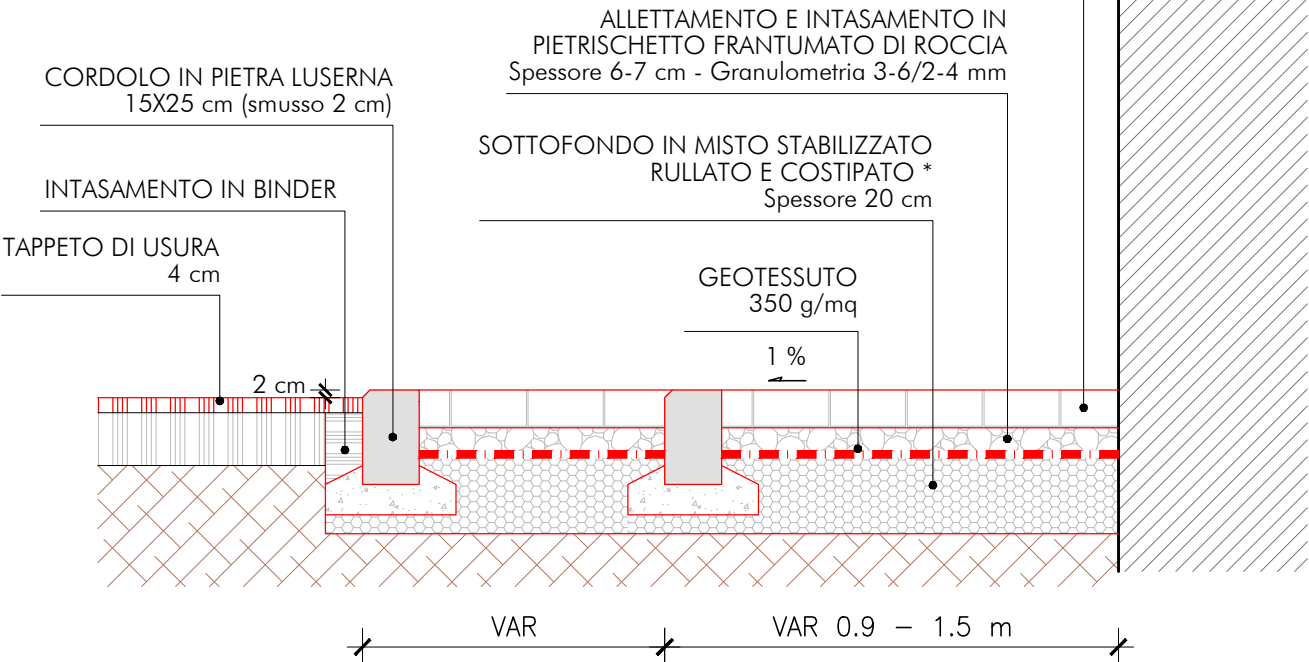
SEZIONE TIPO 3
MARCIAPIEDE A RASO + RASO

DEMOLIZIONI



COSTRUZIONI

PAVIMENTAZIONE IN PIETRA LUSERNA, ELEMENTI Largh. 10 cm - Sp. 8/10 cm
BORDI SEGATI, SUPERFICIE FIAMMATA, POSA CON RESINA POLIURETANICA
TIPO "MAPESTONE JOINT" O EQUIVALENTE (Vedi scheda di dettaglio)

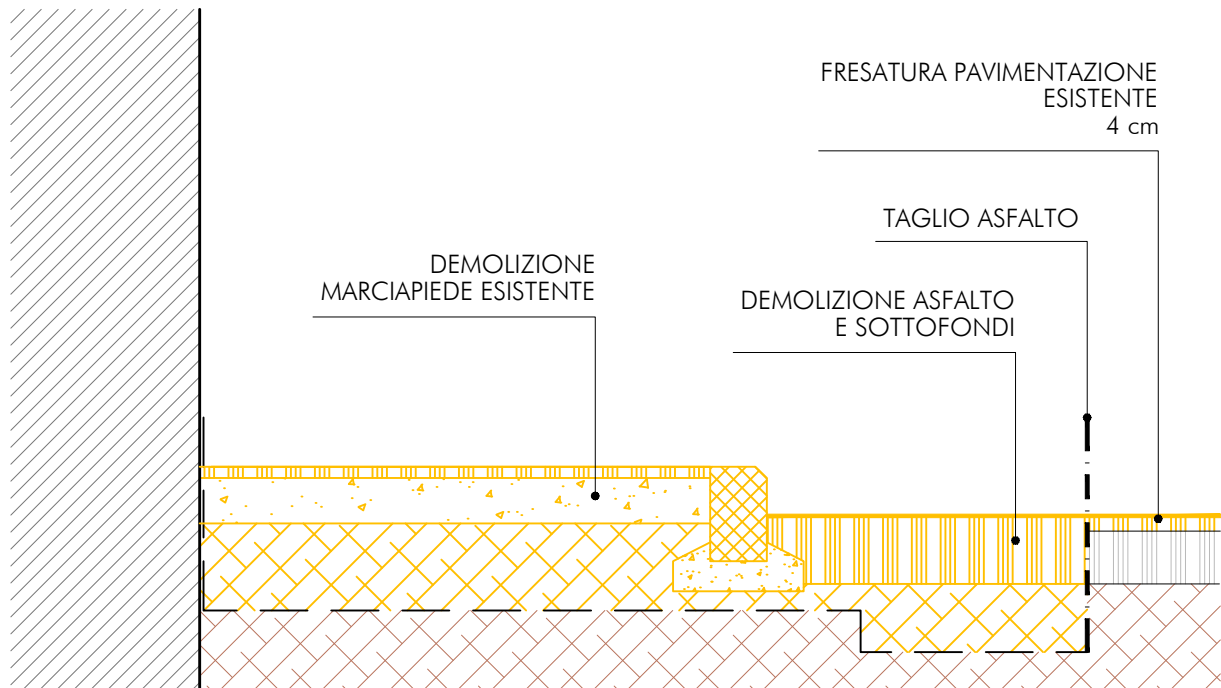


* Onde accertare la portanza del piano di appoggio della pavimentazione in ossequio alla norma UNI 11714-1:2018 e agli eventuali requisiti specifici del produttore del sistema di posa effettivamente impiegato, l'impresa provvederà alla verifica della classe di portanza ovvero Modulo di Deformazione del sottofondo livellato prima della stesura dello strato in misto granulare stabilizzato. Tale portanza verificata tramite prova su piastra a campione dovrà essere comunque pari o superiore a 50 N/mm² (Classe di portanza 3). Analoga prova potrà essere prescritta sul piano di posa del frantumato di allettamento.

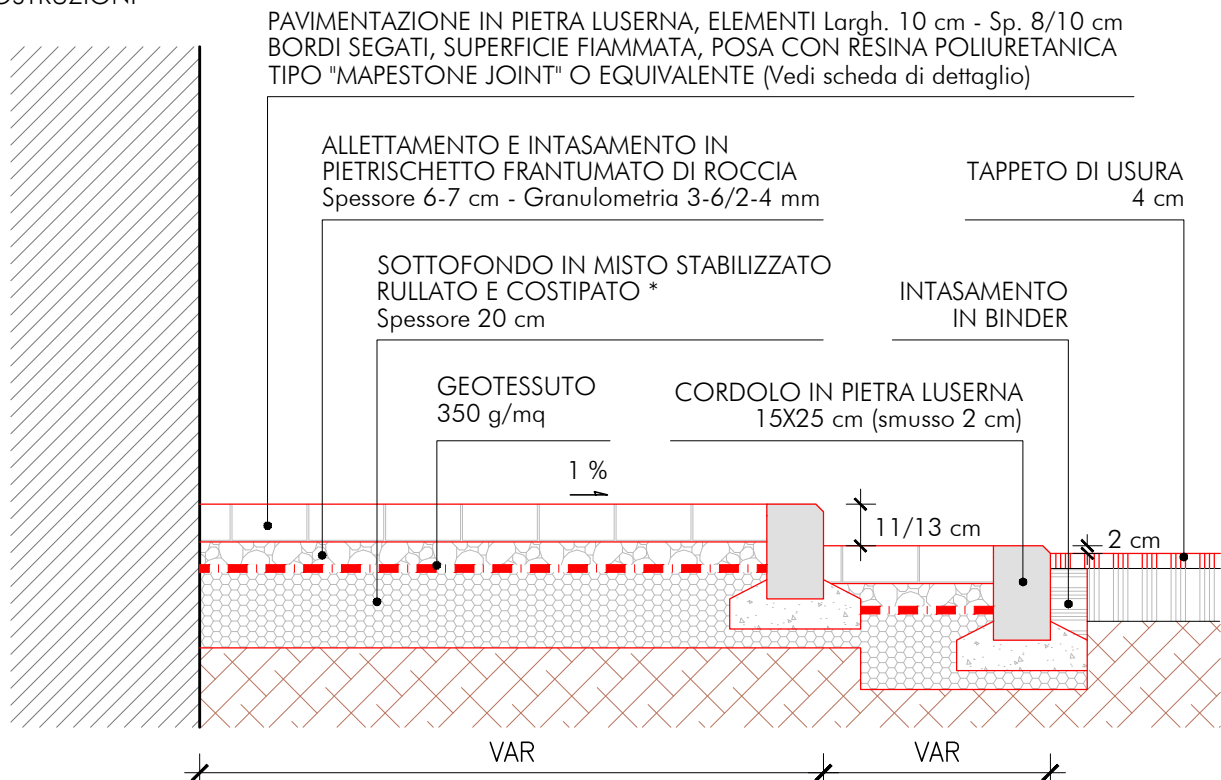
PARTICOLARI COSTRUTTIVI

SEZIONE TIPO 4
MARCIAPIEDE IN QUOTA + RASO

DEMOLIZIONI



COSTRUZIONI

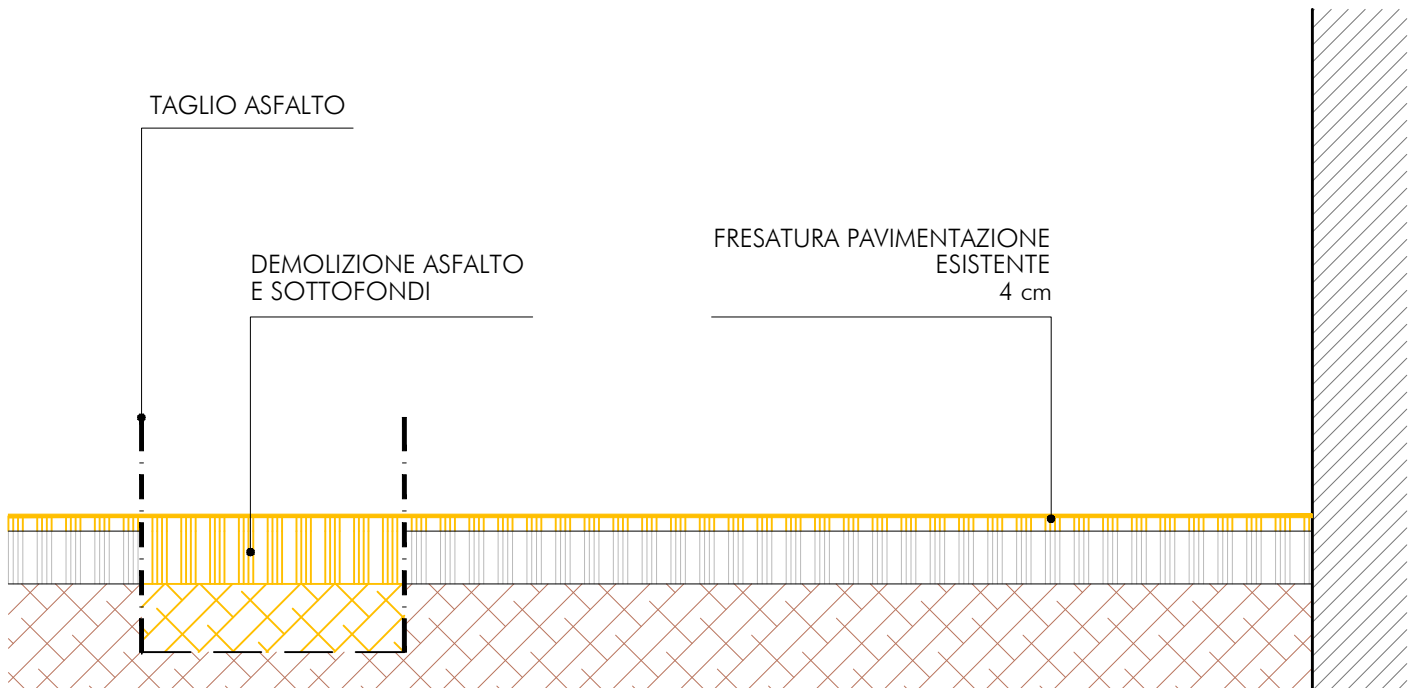


* Onde accertare la portanza del piano di appoggio della pavimentazione in ossequio alla norma UNI 11714-1:2018 e agli eventuali requisiti specifici del produttore del sistema di posa effettivamente impiegato, l'impresa provvederà alla verifica della classe di portanza ovvero Modulo di Deformazione del sottofondo livellato prima della stesura dello strato in misto granulare stabilizzato. Tale portanza verificata tramite prova su piastra a campione dovrà essere comunque pari o superiore a 50 N/mm² (Classe di portanza 3). Analoga prova potrà essere prescritta sul piano di posa del frantumato di allettamento.

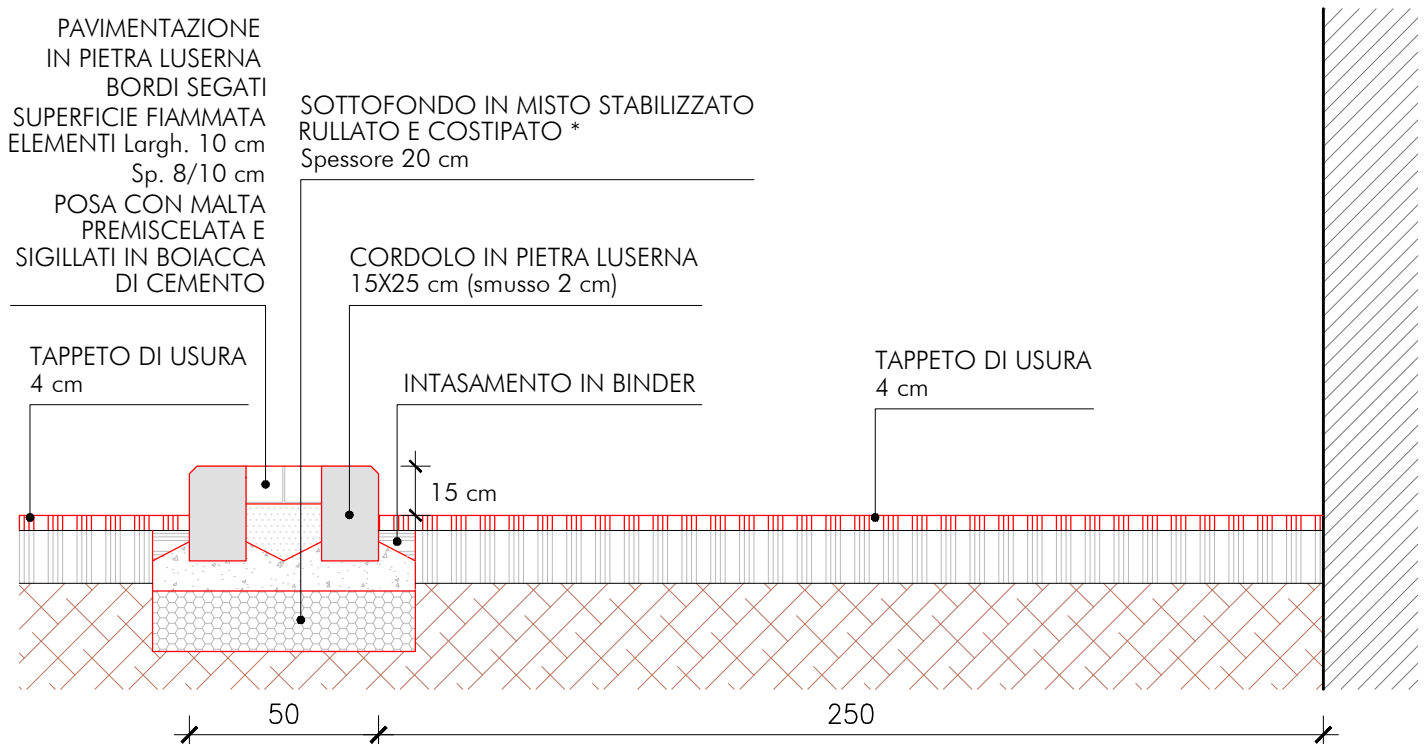
PARTICOLARI COSTRUTTIVI

SEZIONE TIPO 5
PERCORSO CICLOPEDONALE A RASO CON SPARTITRAFFICO

DEMOLIZIONI



COSTRUZIONI

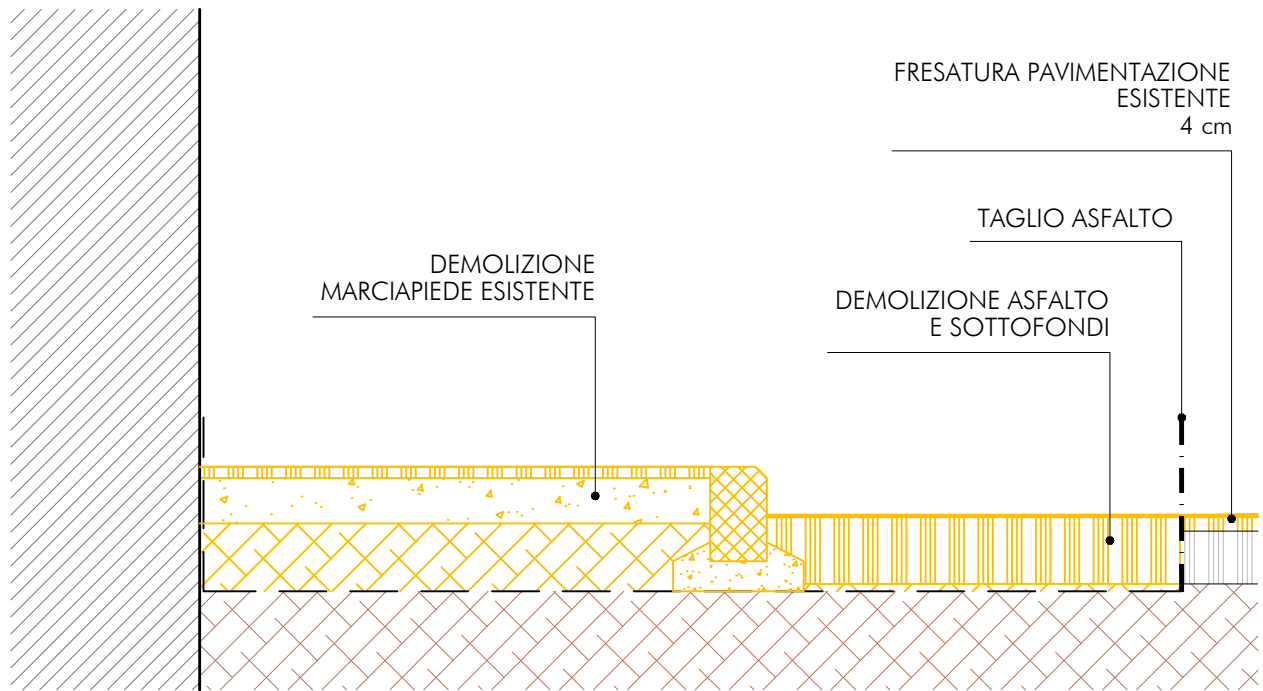


* Onde accertare la portanza del piano di appoggio della pavimentazione in ossequio alla norma UNI 11714-1:2018 e agli eventuali requisiti specifici del produttore del sistema di posa effettivamente impiegato, l'impresa provvederà alla verifica della classe di portanza ovvero Modulo di Deformazione del sottofondo livellato prima della stesura dello strato in misto granulare stabilizzato. Tale portanza verificata tramite prova su piastra a campione dovrà essere comunque pari o superiore a 50 N/mm² (Classe di portanza 3). Analoga prova potrà essere prescritta sul piano di posa del frantumato di allettamento.

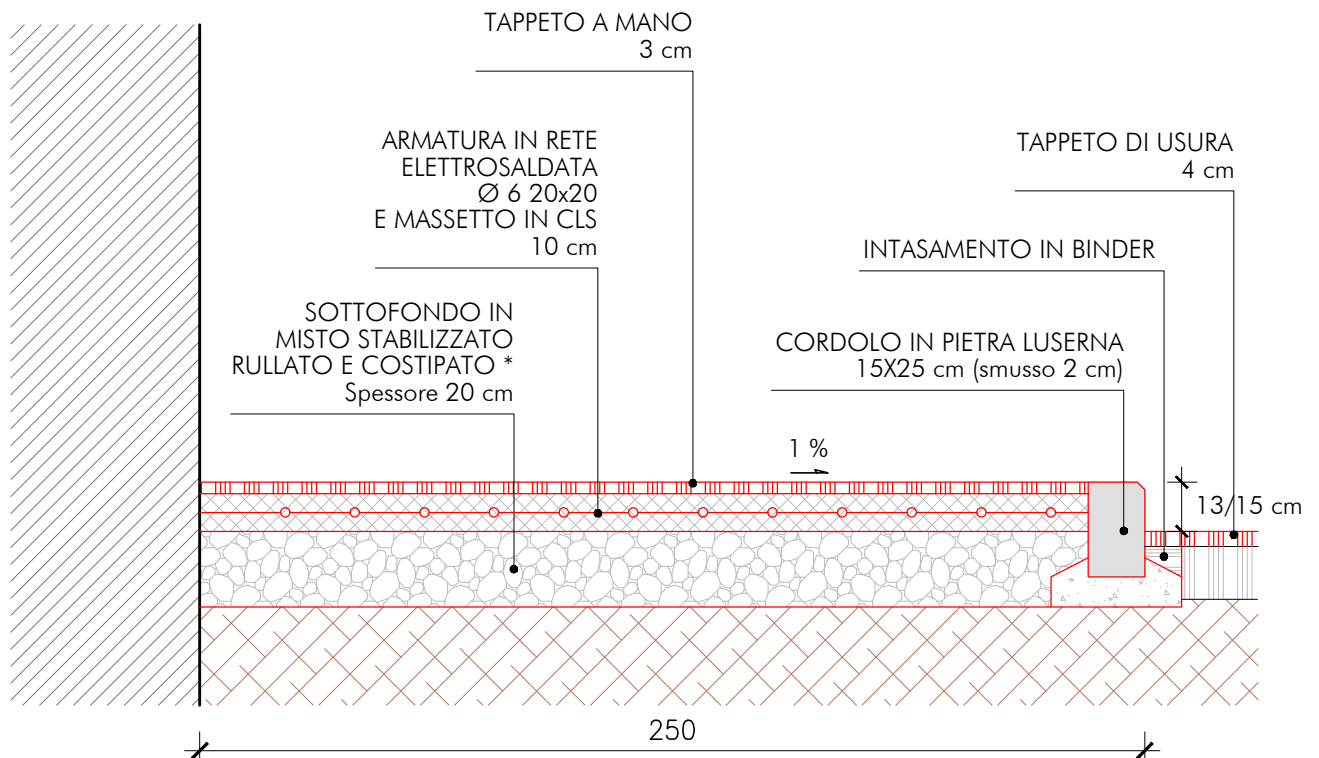
PARTICOLARI COSTRUTTIVI

SEZIONE TIPO 6
PERCORSO CICLOPEDONALE IN QUOTA

DEMOLIZIONI



COSTRUZIONI

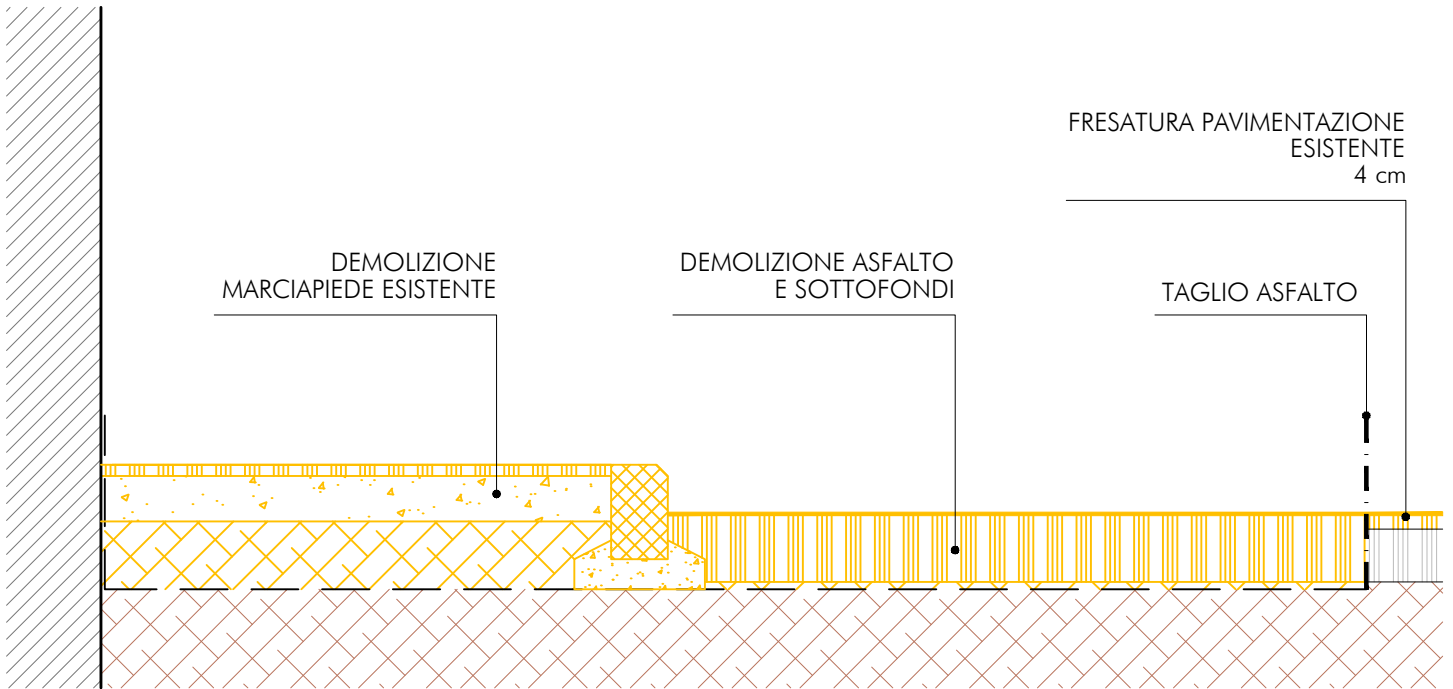


* Onde accertare la portanza del piano di appoggio della pavimentazione in ossequio alla norma UNI 11714-1:2018 e agli eventuali requisiti specifici del produttore del sistema di posa effettivamente impiegato, l'impresa provvederà alla verifica della classe di portanza ovvero Modulo di Deformazione del sottofondo livellato prima della stesura dello strato in misto granulare stabilizzato. Tale portanza verificata tramite prova su piastra a campione dovrà essere comunque pari o superiore a 50 N/mm² (Classe di portanza 3). Analoga prova potrà essere prescritta sul piano di posa del frantumato di allettamento.

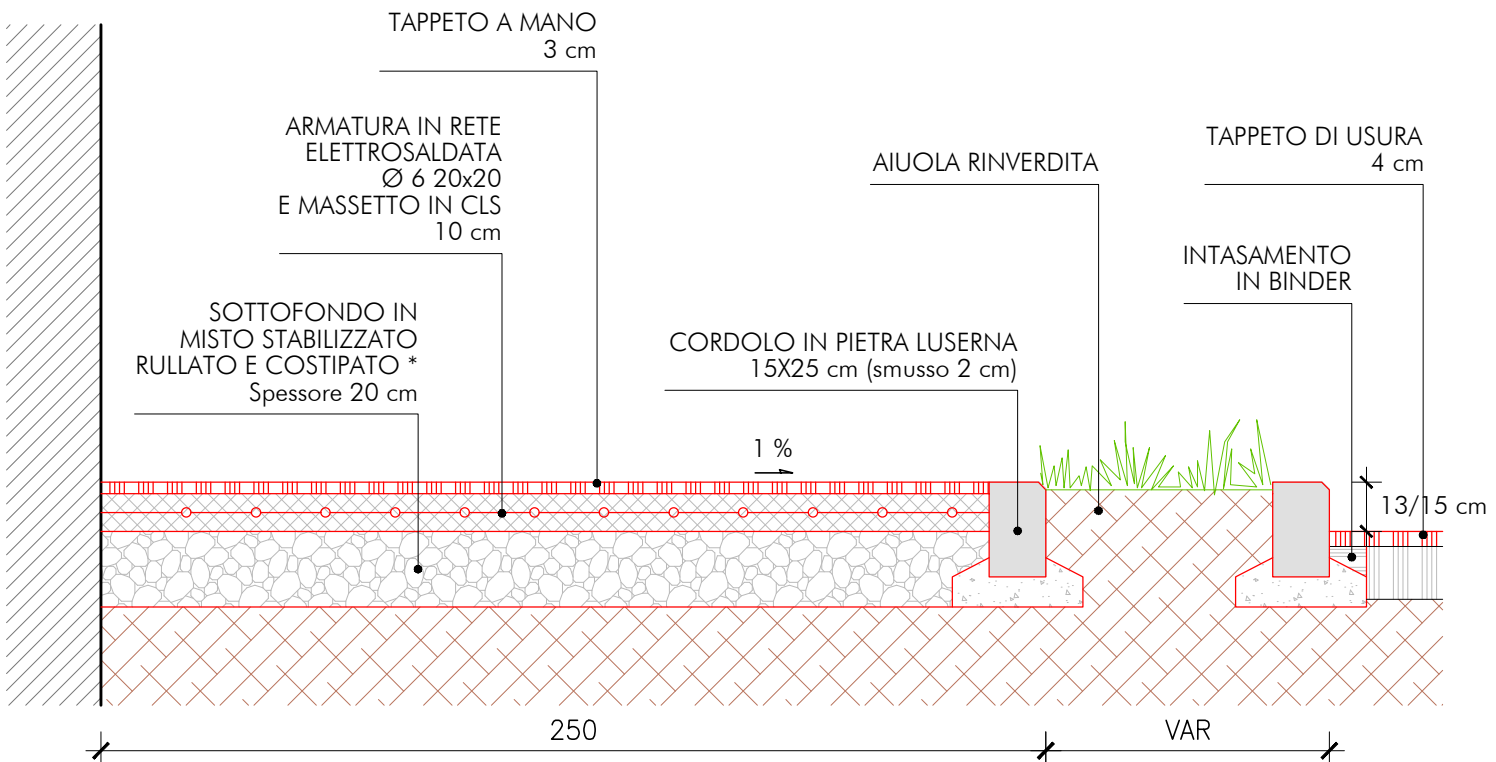
PARTICOLARI COSTRUTTIVI

SEZIONE TIPO 7
PISTA IN QUOTA + RASO

DEMOLIZIONI



COSTRUZIONI

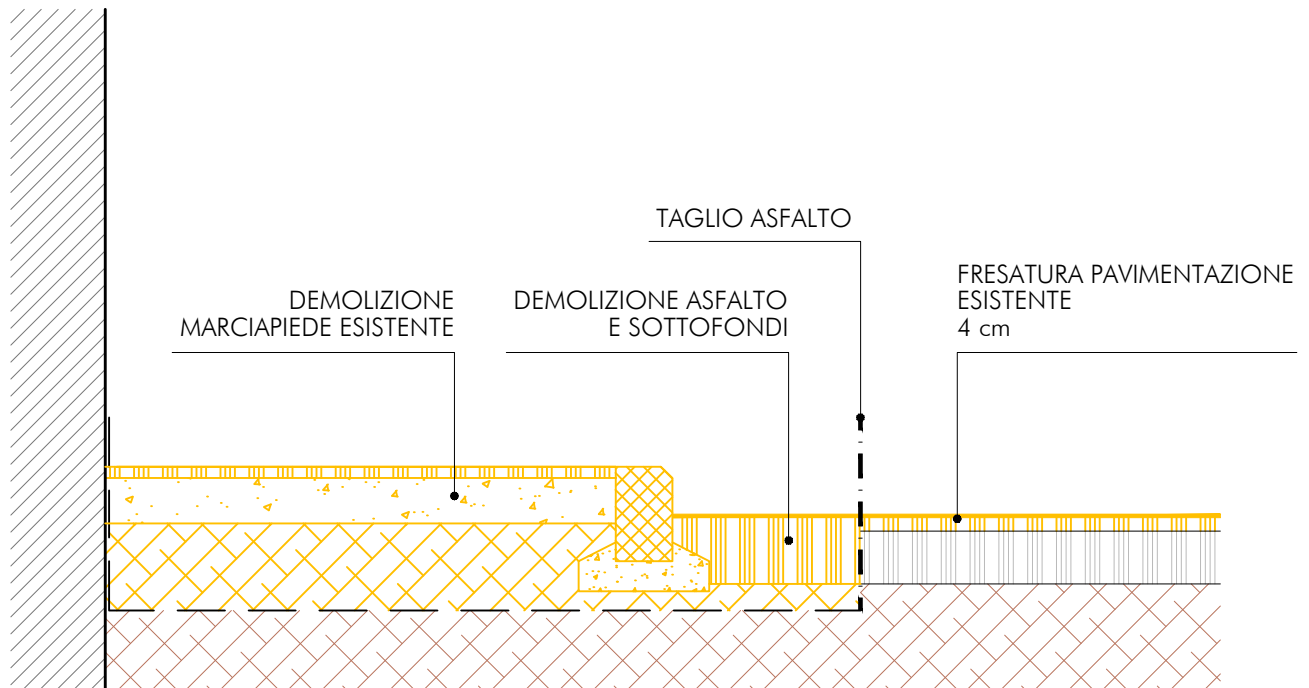


* Onde accertare la portanza del piano di appoggio della pavimentazione in ossequio alla norma UNI 11714-1:2018 e agli eventuali requisiti specifici del produttore del sistema di posa effettivamente impiegato, l'impresa provvederà alla verifica della classe di portanza ovvero Modulo di Deformazione del sottofondo livellato prima della stesura dello strato in misto granulare stabilizzato. Tale portanza verificata tramite prova su piastra a campione dovrà essere comunque pari o superiore a 50 N/mm² (Classe di portanza 3). Analoga prova potrà essere prescritta sul piano di posa del frantumato di allettamento.

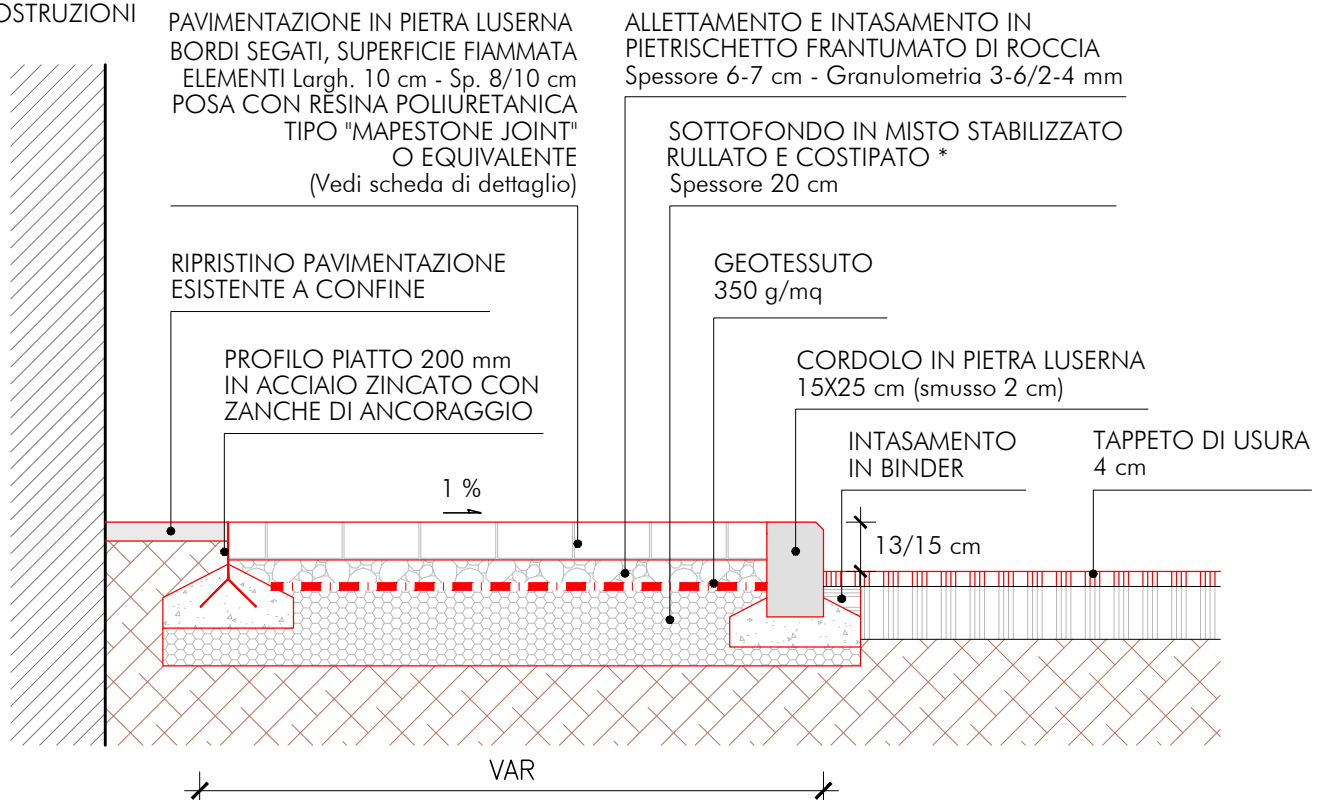
PARTICOLARI COSTRUTTIVI

SEZIONE TIPO 8
MARCIAPIEDE IN QUOTA

DEMOLIZIONI



COSTRUZIONI

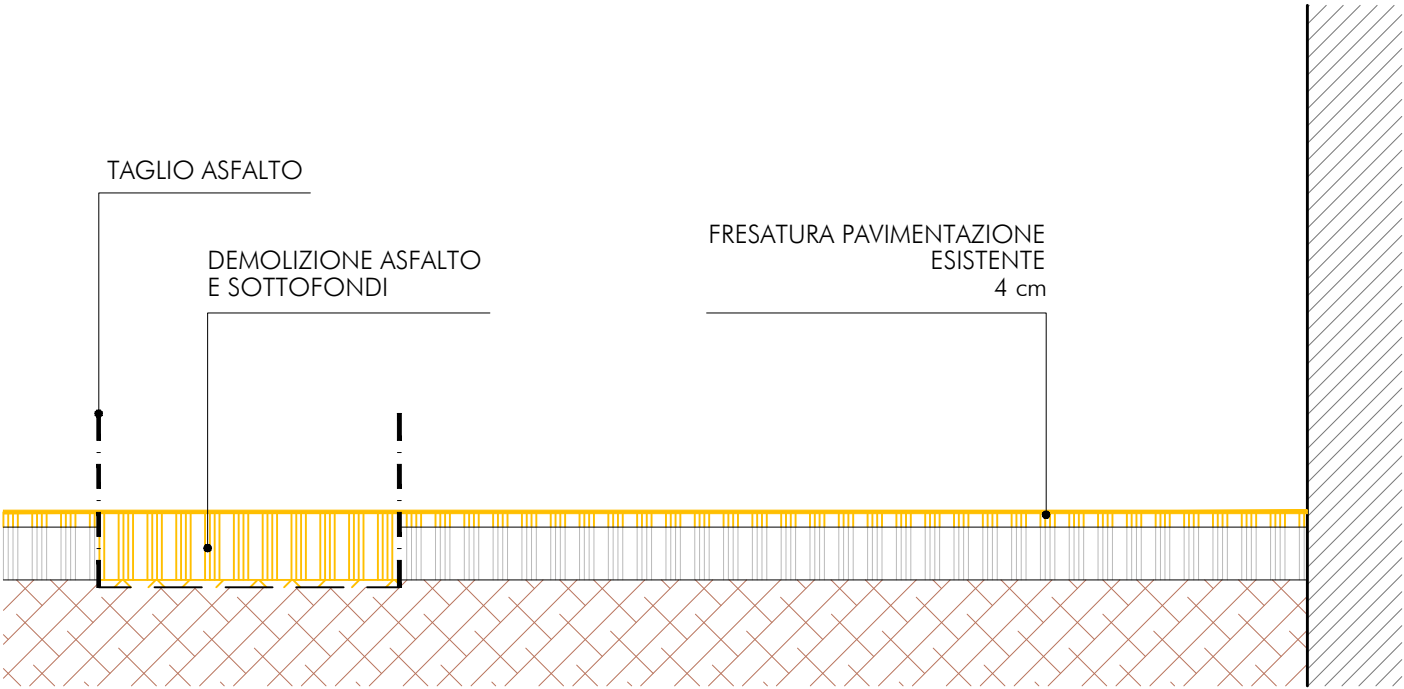


* Onde accertare la portanza del piano di appoggio della pavimentazione in ossequio alla norma UNI 11714-1:2018 e agli eventuali requisiti specifici del produttore del sistema di posa effettivamente impiegato, l'impresa provvederà alla verifica della classe di portanza ovvero Modulo di Deformazione del sottofondo livellato prima della stesura dello strato in misto granulare stabilizzato. Tale portanza verificata tramite prova su piastra a campione dovrà essere comunque pari o superiore a 50 N/mm² (Classe di portanza 3). Analoga prova potrà essere prescritta sul piano di posa del frantumato di allettamento.

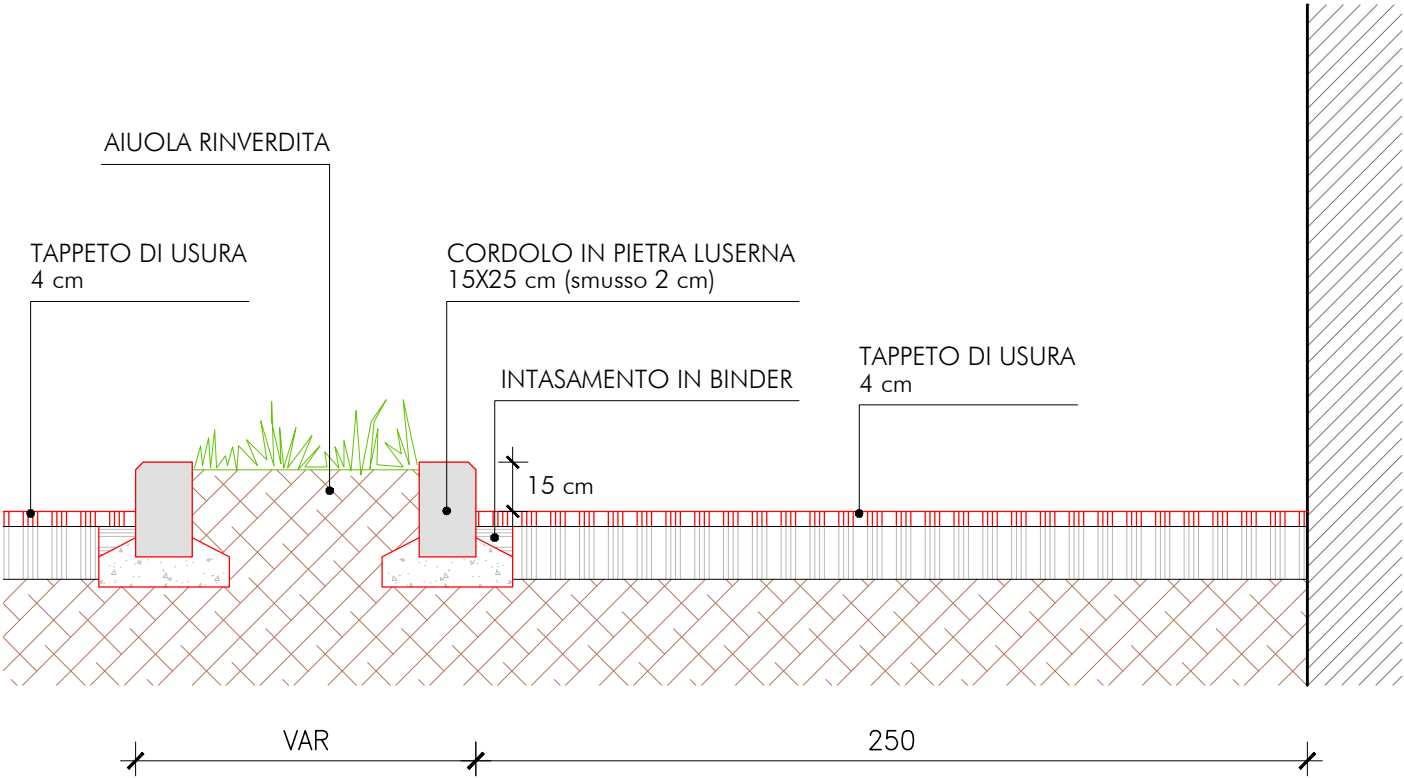
PARTICOLARI COSTRUTTIVI

SEZIONE TIPO 9
AIUOLA SPARTITRAFFICO

DEMOLIZIONI

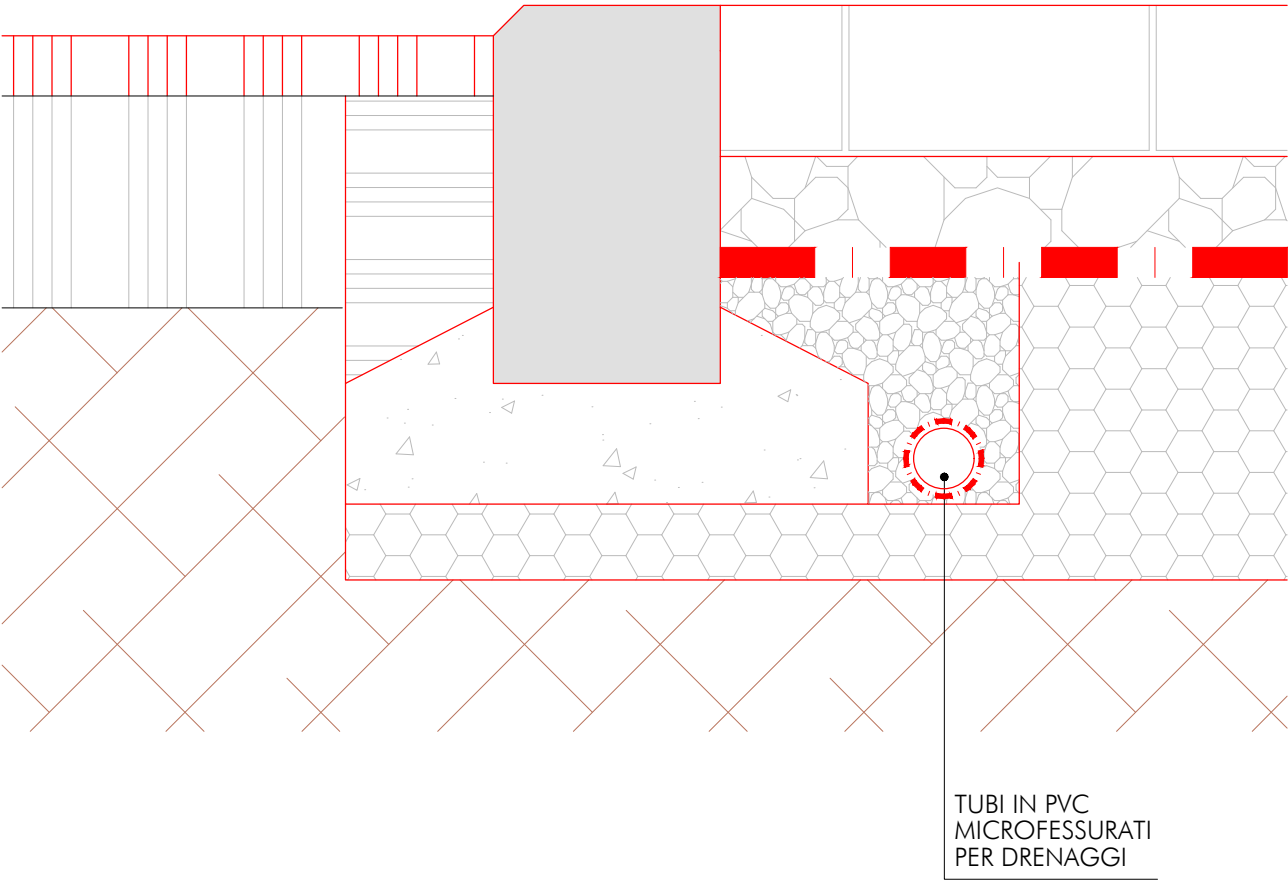


COSTRUZIONI



PARTICOLARI COSTRUTTIVI

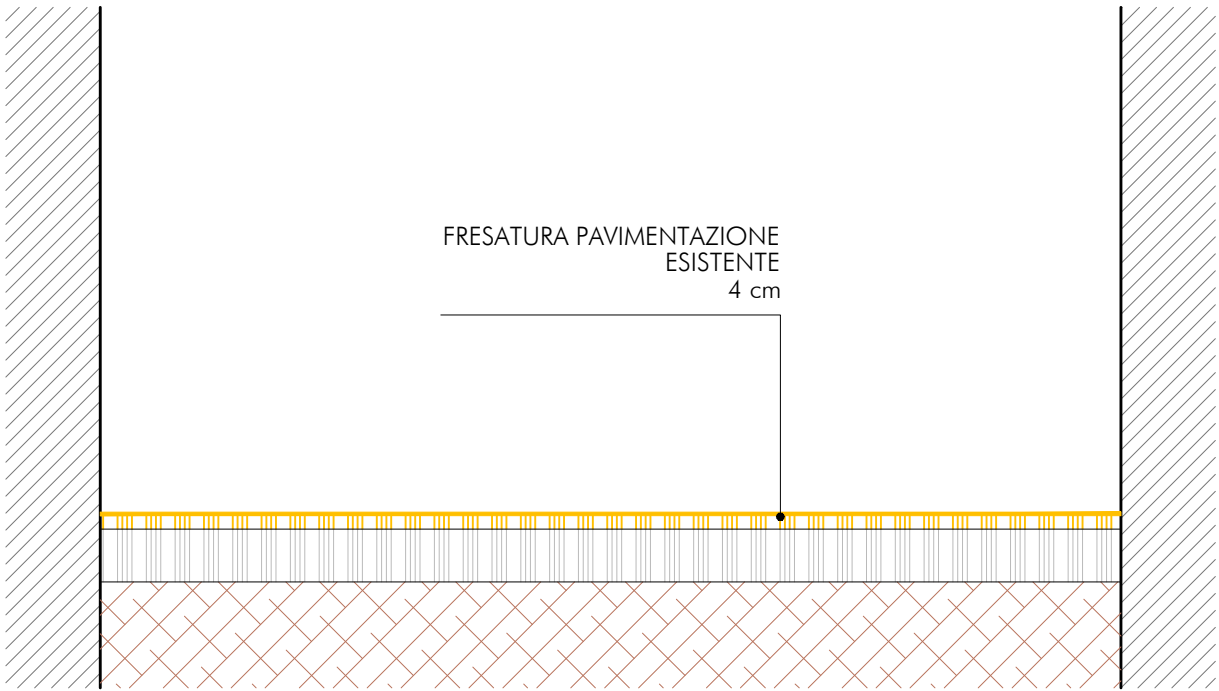
SEZIONE TIPO 10
DRENAGGI



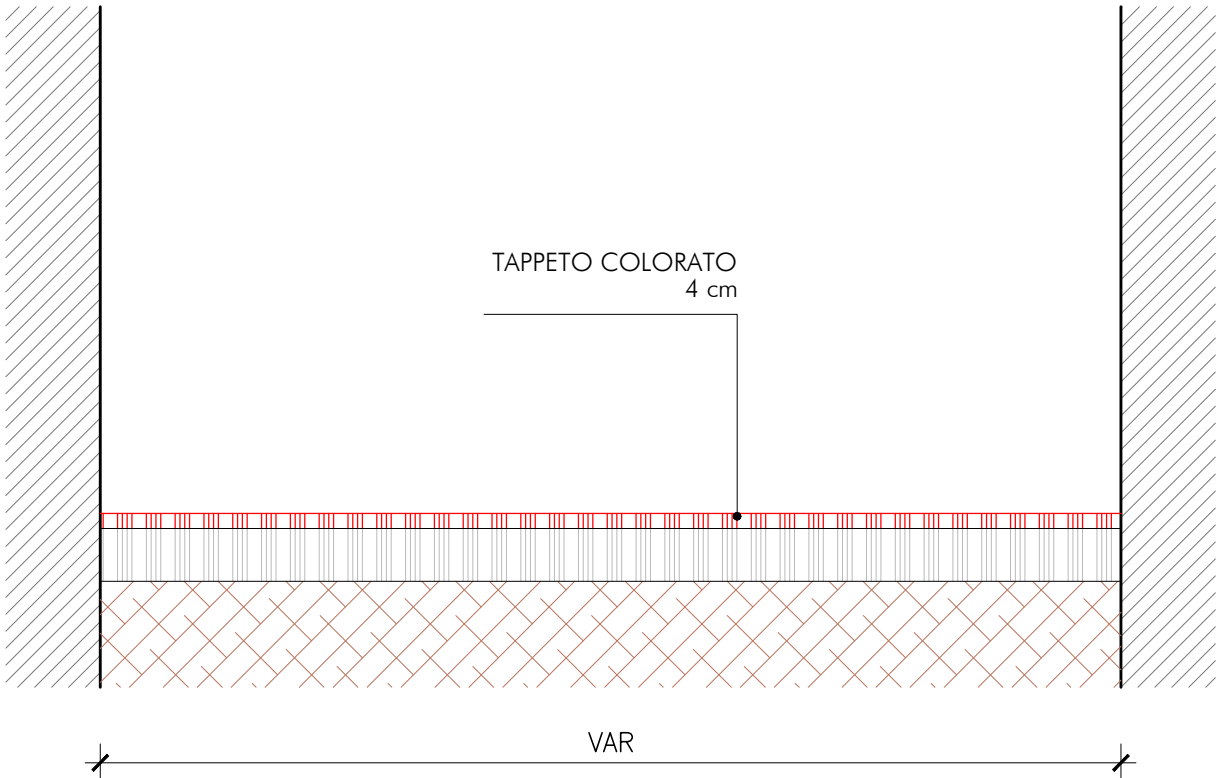
PARTICOLARI COSTRUTTIVI

SEZIONE TIPO 11
PAVIMENTAZIONE IN TAPPETO COLORATO

DEMOLIZIONI

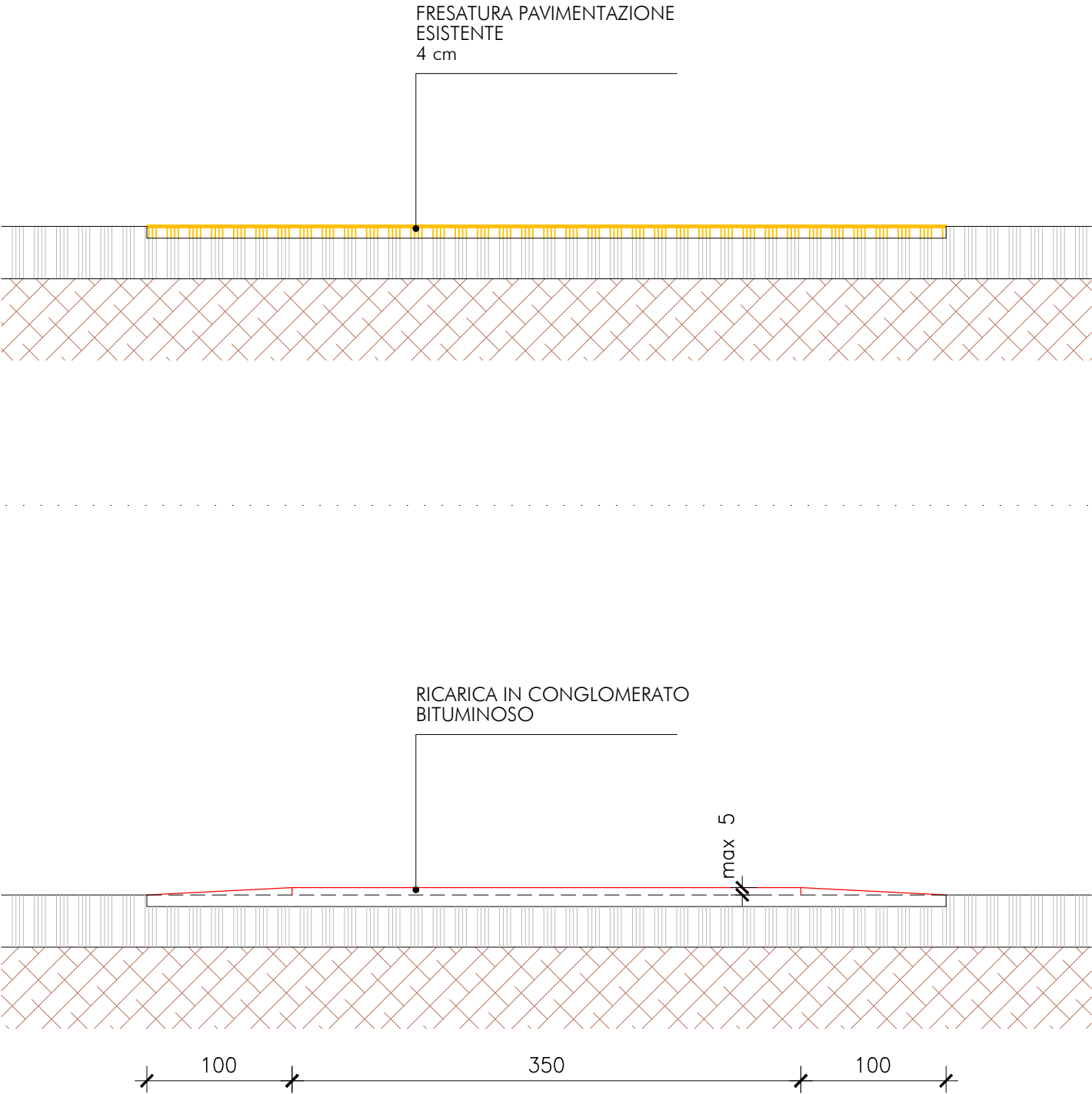


COSTRUZIONI



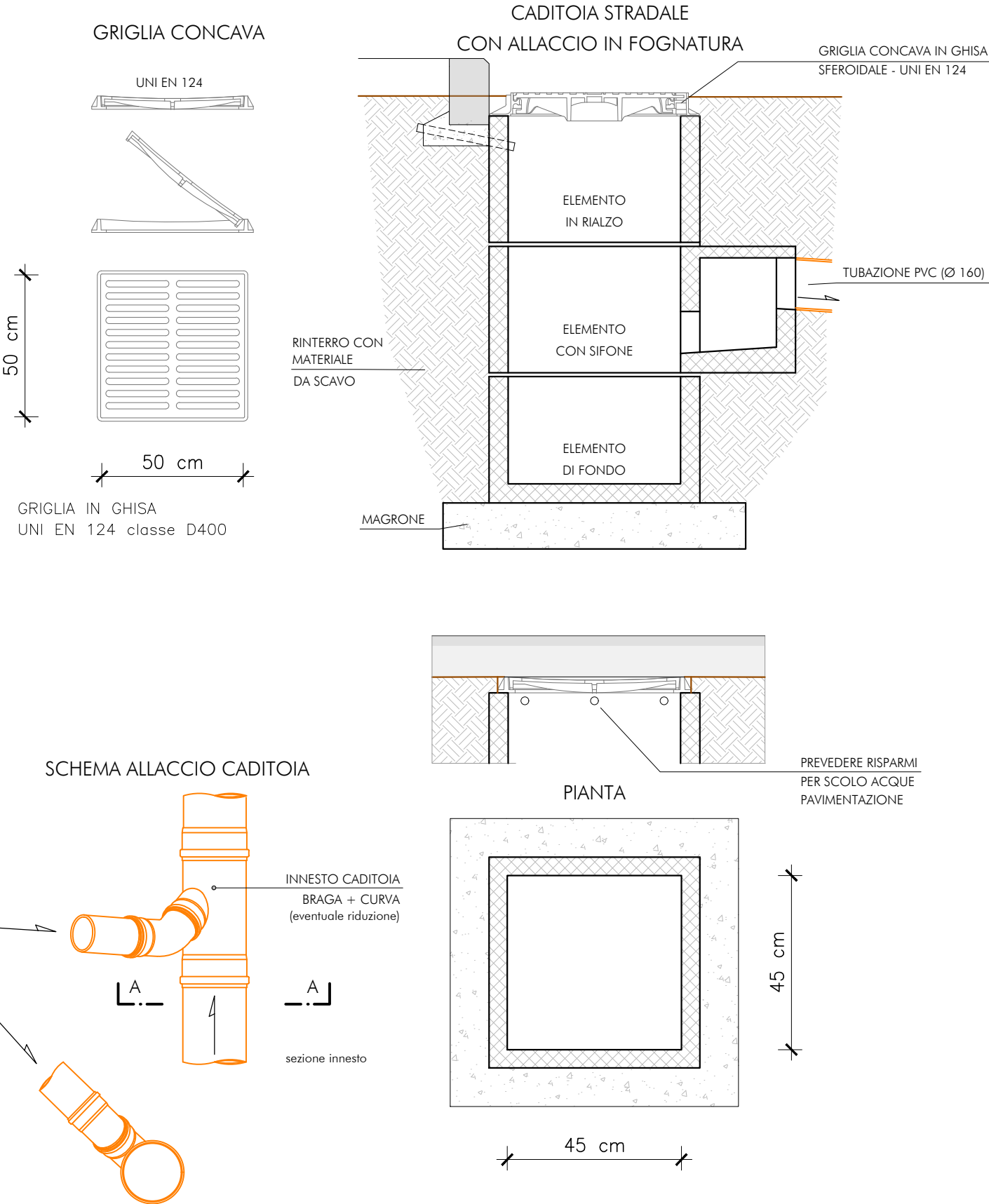
PARTICOLARI COSTRUTTIVI

SEZIONE TIPO 12
DOSSO VIA VERDI



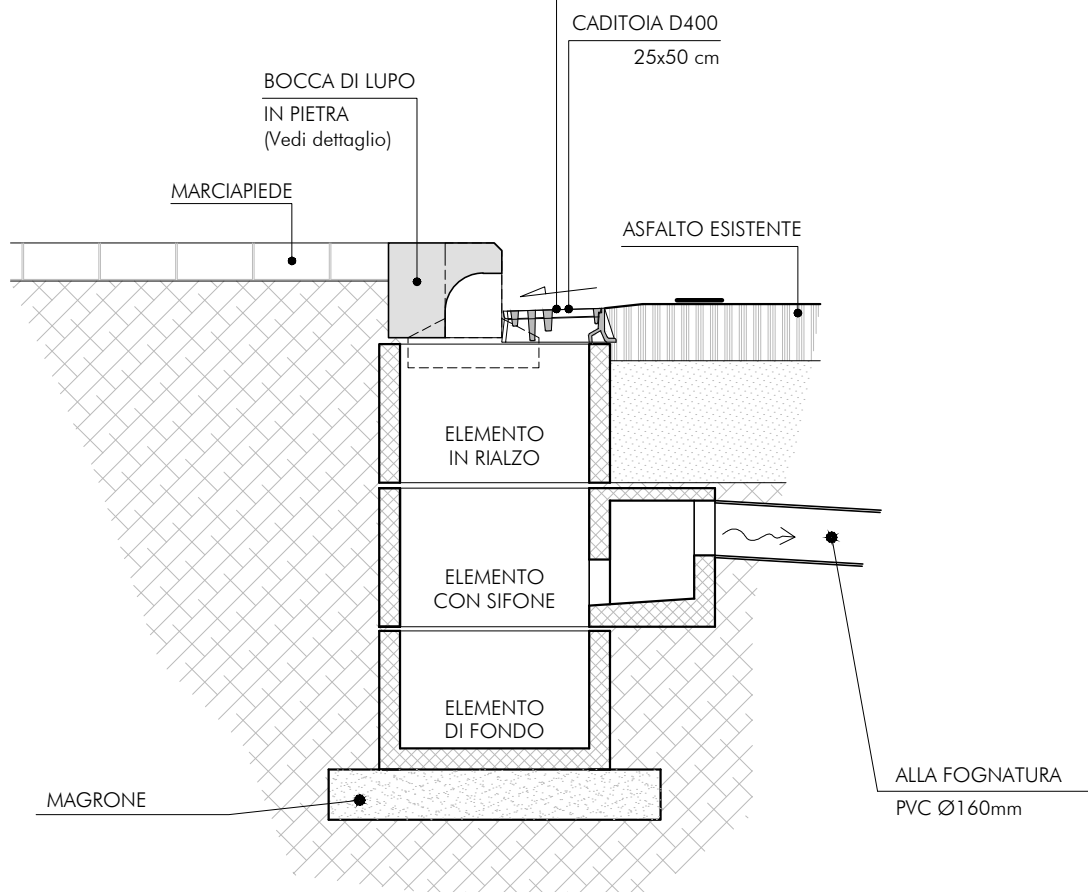
PARTICOLARI COSTRUTTIVI

DETTAGLIO 1
CADITOIA



PARTICOLARI COSTRUTTIVI

DETTAGLIO 2
CADITOIA 25x50 CON BOCCA DI LUPO



* CLASSE D400 SU SEDE STRADALE C250 ALTROVE

PARTICOLARI COSTRUTTIVI

DETTAGLIO 3
POZZETTI DI ISPEZIONE E CHIUSINI/SIGILLI UNI EN 124

CHIUSINO CLASSE D400
A RIEMPIMENTO IN GHISA
CONTATTO SU GIUNTO IN
ELASTOMERO 15X5
telaio 58x58



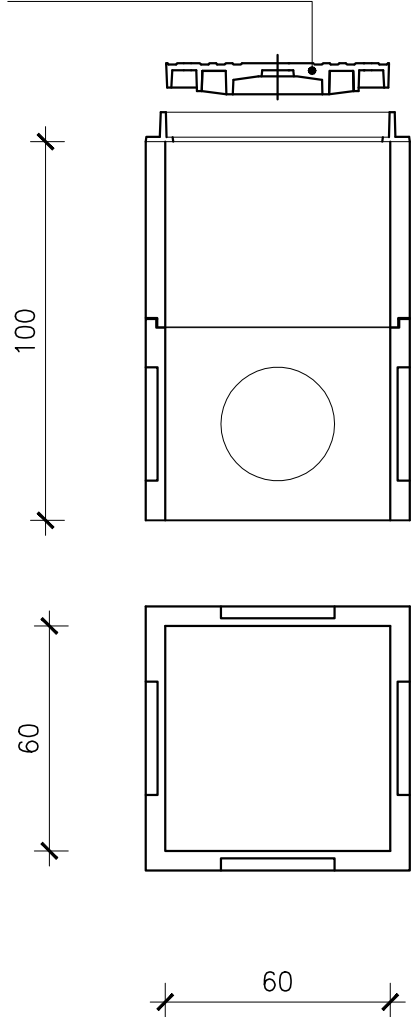
CHIUSINO CLASSE D400
A RIEMPIMENTO IN GHISA
CONTATTO SU GIUNTO IN
ELASTOMERO 15X5
telaio 58x58



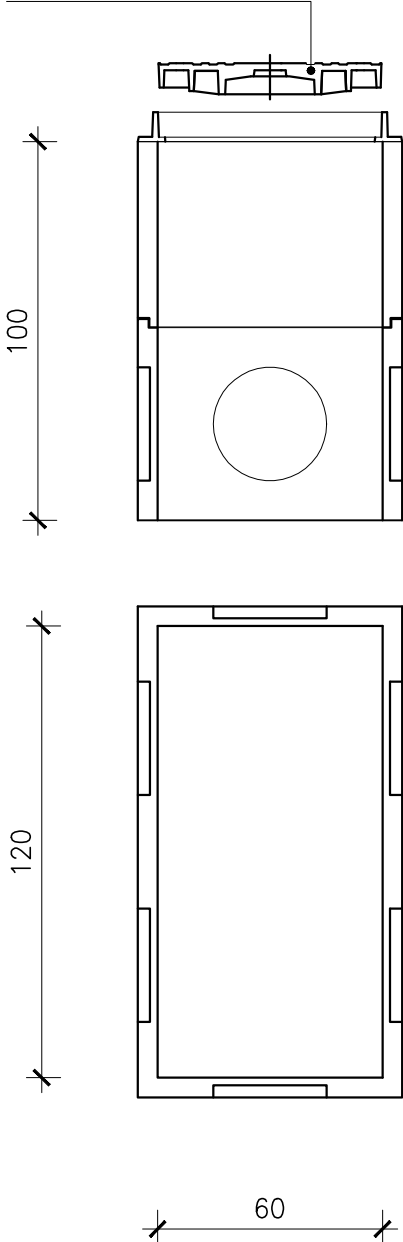
CHIUSINO CLASSE D400
A RIEMPIMENTO IN GHISA
CONTATTO SU GIUNTO IN
ELASTOMERO 15X5
telaio 50x50



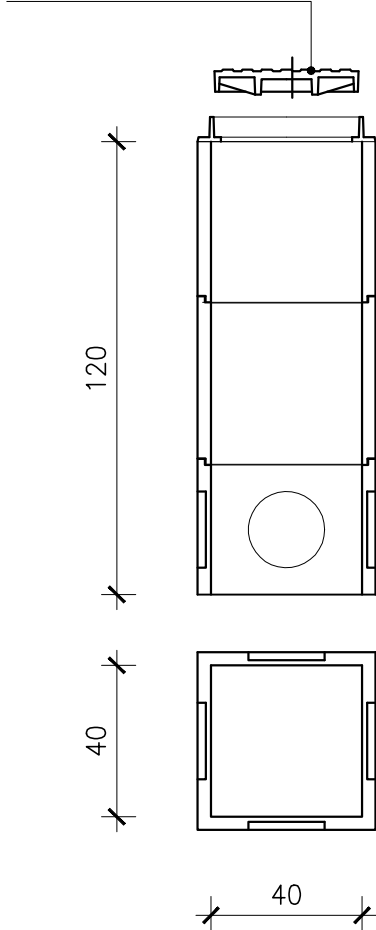
CHIUSINO IN GHISA D400
LUCE 60X60



CHIUSINO IN GHISA D400
LUCE 60X120

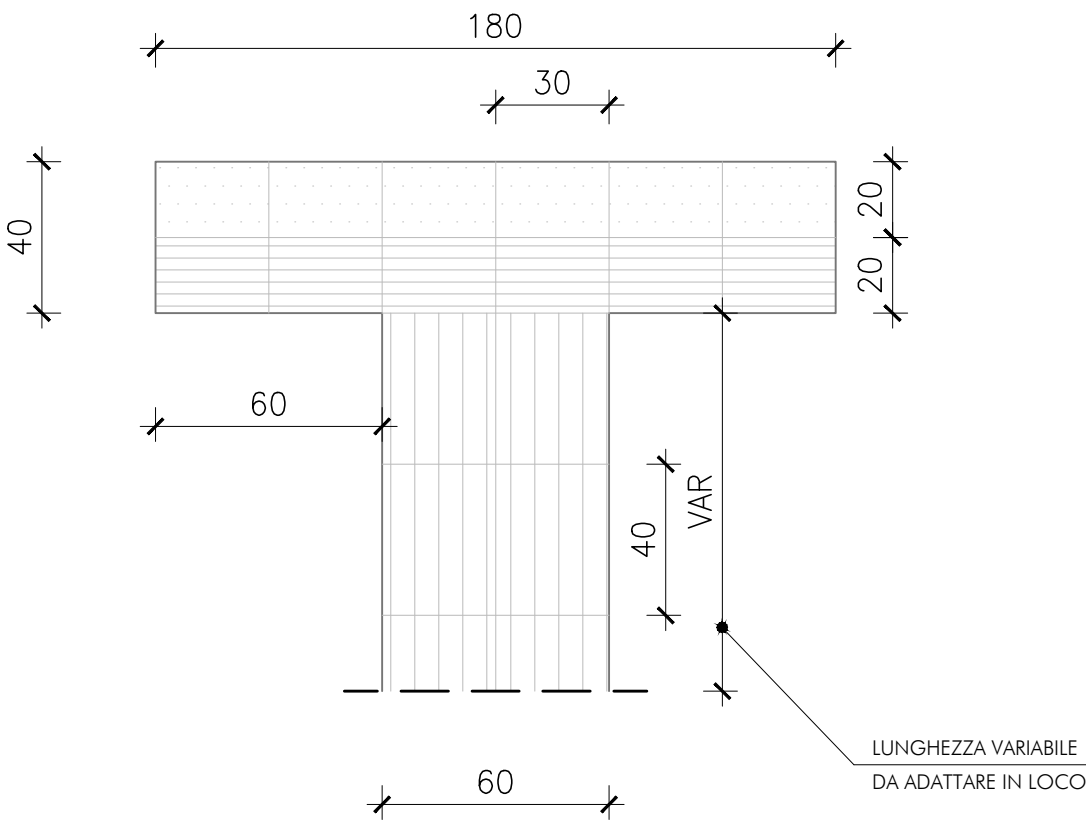


CHIUSINO IN GHISA D400
LUCE 37X37



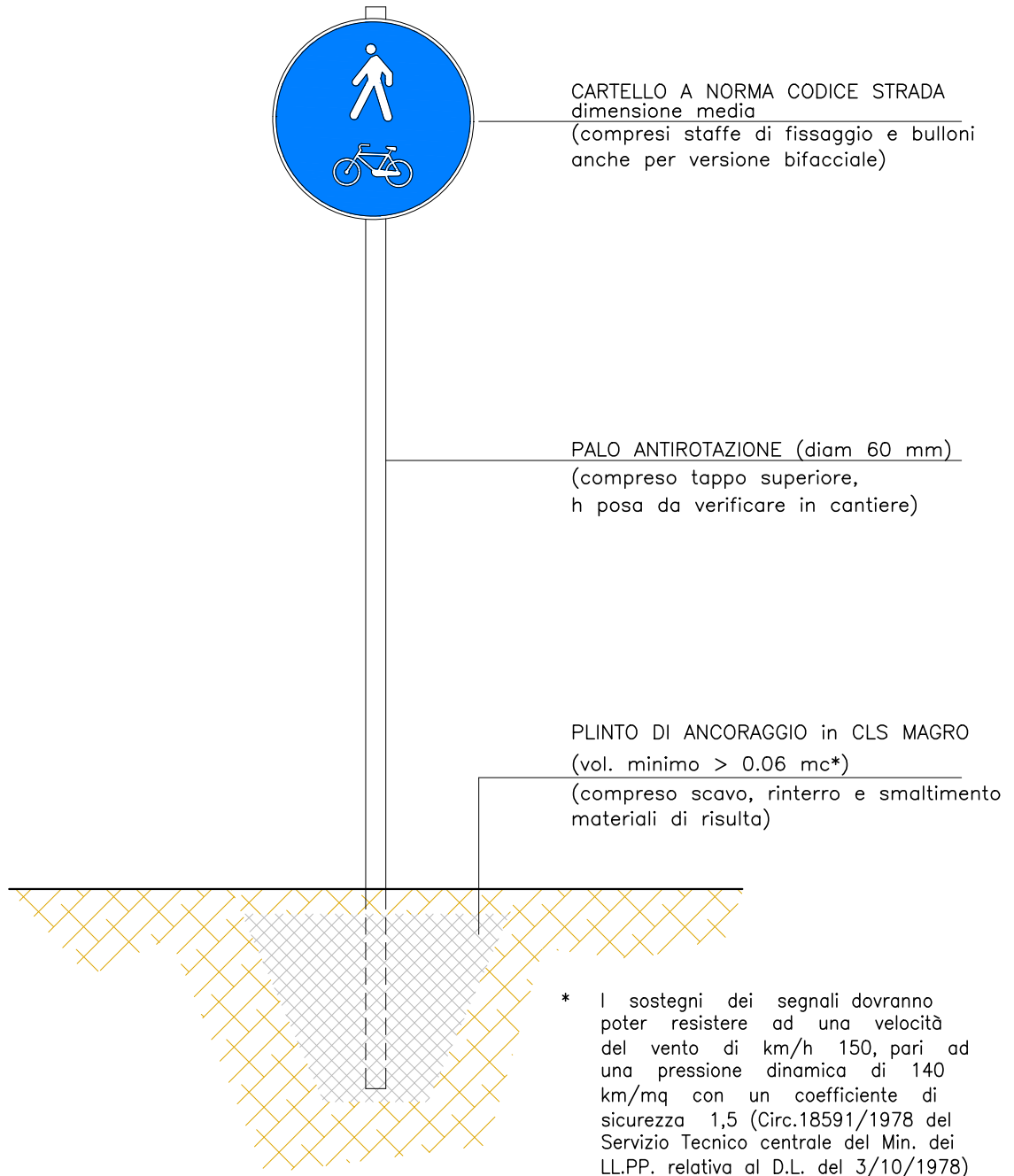
PARTICOLARI COSTRUTTIVI

DETTAGLIO 4
PERCORSI TATTILI LOGES



PARTICOLARI COSTRUTTIVI

DETTAGLIO 5
SCHEMA TIPO INSTALLAZIONE PALO SEGNALETICA VERTICALE

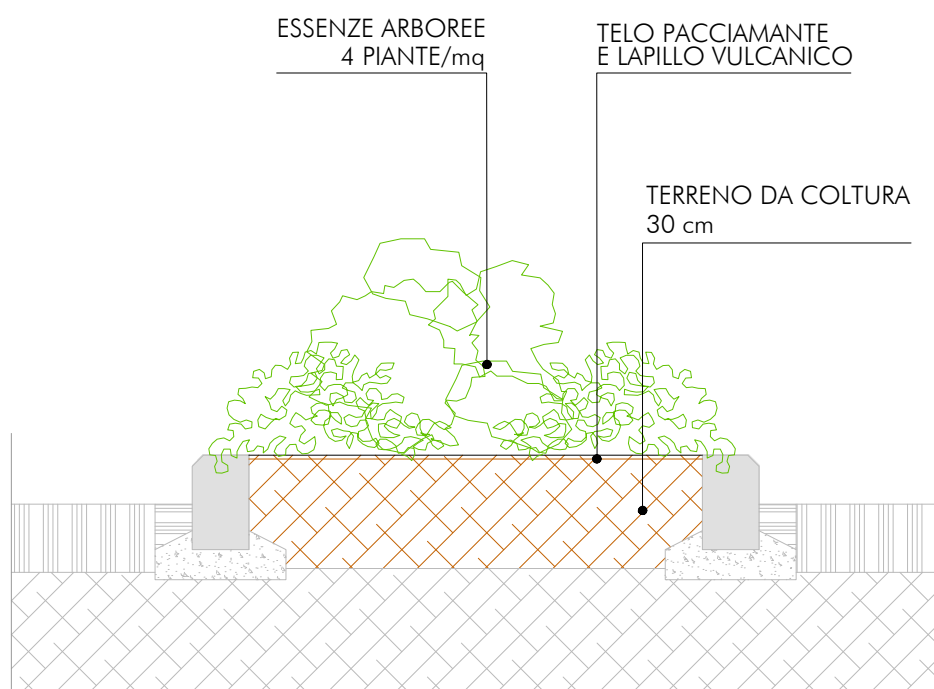


Tutti i segnali devono essere rigorosamente conformi alle forme, dimensioni, colori, simboli e caratteristiche prescritte dal regolamento di esecuzione del Codice della Strada approvato con D.P.R. del 16/12/1992 n. 495 e come modificato dal D.P.R. 16/09/1996 n. 610 obbligatoriamente certificati come da normativa ministeriale n. 3652 del 17 giugno 1998 o meglio ancora autorizzati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che oltre a garantirne la conformità alla norma europea UNI EN 12899-1:2008 ne autorizza la sua costruzione.

PER LA TIPOLOGIA DEI SEGNALI VERTICALI SI FACCIA RIFERIMENTO ALLA PLANIMETRIA DI PROGETTO
PRIMA DELLA REALIZZAZIONE E/O INSTALLAZIONE DELLA SEGNALETICA E' OBBLIGATORIA LA VERIFICA
E AUTORIZZAZIONE DA PARTE DEL COMANDO DI POLIZIA LOCALE.

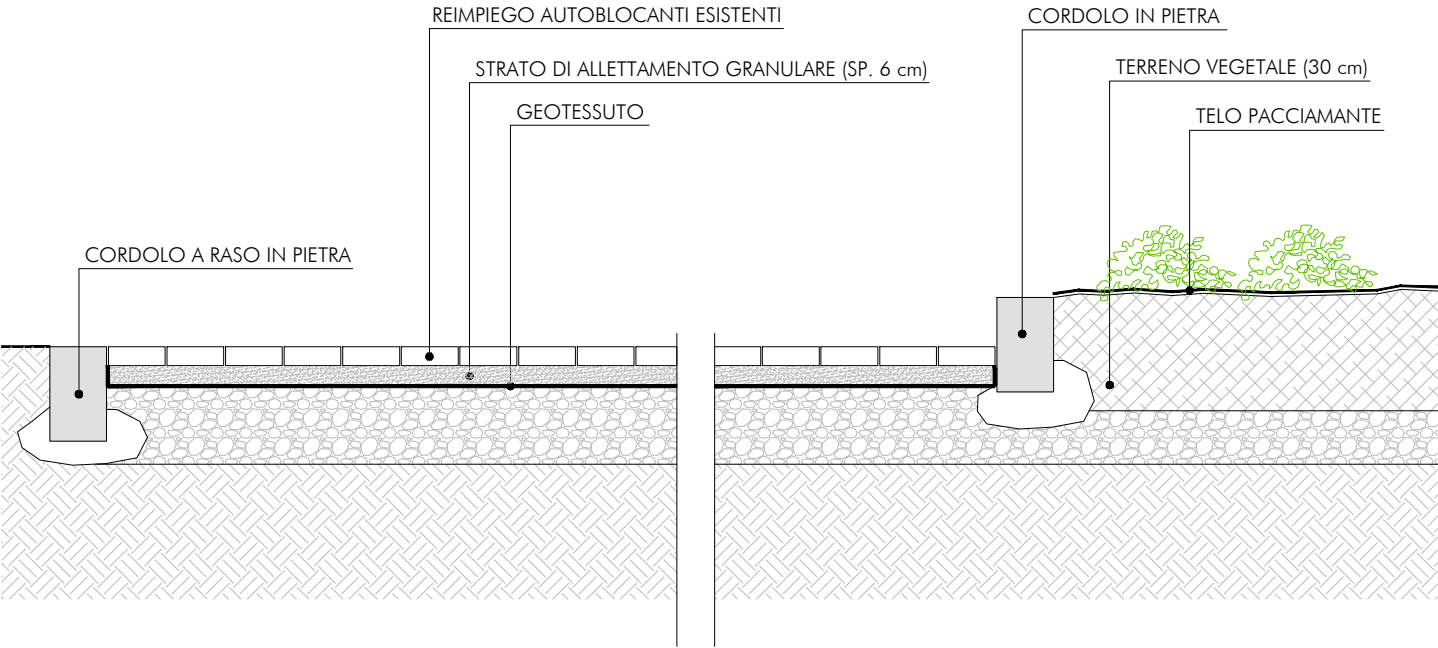
PARTICOLARI COSTRUTTIVI

DETTAGLIO 6
PIANTUMAZIONI ALL'INTERNO DELLE AIUOLE



PARTICOLARI COSTRUTTIVI

DETTAGLIO 7
PAVIMENTAZIONE IN AUTOBLOCCANTI



PARTICOLARI COSTRUTTIVI

DETTAGLIO 8
PAVIMENTAZIONE IN PIETRA

Fasi operative posa pavimentazioni architettoniche di pietra in CUBETTI, BINDERI o CIOTTOLI su letto sciolto: classi P4, P5, P6, P7, P8 e P9

Prima di posare le pavimentazioni in pietra è necessario preparare il sottofondo.

Nel caso di una nuova pavimentazione va realizzato un supporto in conformità con la norma UNI 11714-1:2018 e, in base agli elementi della stratigrafia, alle quote corrette sotto il livello finito.

Nel caso in cui sia presente una pavimentazione preesistente, questa va rimossa, per poi verificare lo stato del sottofondo. Bisogna verificare che:

- il sottofondo sia ancora integro e idoneo alle sollecitazioni e ai carichi cui dovrà essere sottoposta la pavimentazione, in conformità con la UNI 11714-1:2018;
- il sottofondo presenti le pendenze sufficienti per garantire il drenaggio delle acque, e prevedere le relative canalette/sistemi di scolo attraverso cui convogliare le acque di drenaggio.

Bisogna successivamente preparare l'area del cantiere, tracciando gli spazi di posa con corde o profili, verificando la presenza di spazi utili e distribuendo le pendenze nel rispetto di quote obbligate e punti singolari. Posizionare quindi i punti di raccolta acque meteoriche, canalette, chiusini, ecc.

Dopo aver svolto queste operazioni è possibile procedere alla posa della nuova pavimentazione.

***Nota:** controllare le condizioni meteorologiche prima di iniziare. L'area deve essere protetta da pioggia, gelo e temperature di congelamento per diversi giorni.*

Iniziare stendendo, con spessore di 6-7 cm, l'allettamento costituito da frantumato di porfido o di altra roccia magmatica o metamorfica con prova Los Angeles $\leq 20\%$, e granulometria 4-8 o 3-6 mm.

Posare gli elementi lapidei avendo cura di mantenerli ad una quota leggermente superiore rispetto ai chiusini, alle caditoie e alle quote obbligate, poiché con l'assestamento dell'allettamento in seguito a vibro compattazione la pavimentazione raggiungerà la quota desiderata. Fuga indicativa 6-8 mm da verificare in cantiere con la DLL.

Eeguire la prima intasatura delle fughe stendendo con uno spazzolone il medesimo frantumato di roccia dell'allettamento, con granulometria 3-6 mm.

Seguendo percorsi ortogonali, vibro compattare la pavimentazione con piastra vibrante opportunamente dimensionata, a secco o con apporto d'acqua.

Eeguire la seconda ed ultima intasatura delle fughe, stendendo con uno spazzolone il frantumato di roccia con granulometria 2-4 mm.

Con l'apposito erogatore, applicare mediante colatura la resina di tipo MAPESTONE JOINT o equivalenti. Proteggere le superfici da umidità e precipitazioni.

In presenza di condizioni climatiche favorevoli (temperatura dell'aria e del supporto prossimi ai $+20^{\circ}\text{C}$) sarà possibile riaprire il cantiere ai pedoni e al traffico entro le 48 ore.

PARTICOLARI COSTRUTTIVI

DETTAGLIO 9

FIORIERA LUNA O EQUIVALENTE - colore da campionare a scelta della DLL

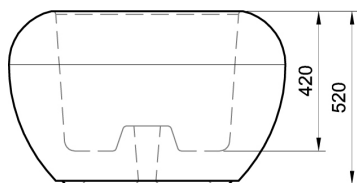
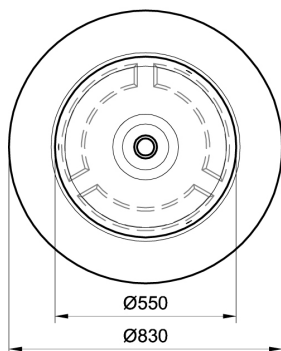
Fioriera "LUNA"

Codice scheda: FIPP001

Codice disegno: AF01100301

Revisione: 22/01/2019

Designer:
Bellitalia Design Department



Tipo di prodotto: fioriera mod. "LUNA" costituita da una fioriera monolitica dotata di dispositivo di riserva d'acqua con scarico di troppo-pieno integrato che garantisce un giusto grado di umidità del terreno evitando che tutta l'acqua immessa all'interno si disperda.

Dimensioni: diametro esterno: mm 830;
altezza massima: mm 520;
peso totale: kg 360;
capacità: litri 87,7

Materiale: la fioriera può essere realizzata in aggregato di pietre di marmo naturali o conglomerato tipo "granito bianco".

Armatura: la fioriera è dotata di armatura propria con boccole per il sollevamento interne.

Finitura: la superficie della fioriera può essere levigata, per ottenere un aspetto lucido, o bocciardata, per averne uno ruvido. La superficie viene trattata con vernici protettive antidegrado e a richiesta, con prodotti anti-graffito. Tutti gli spigoli sono arrotondati o resi non taglienti.

Movimentazione: movimentare con appositi mezzi avvitando i golfari alle boccole.

Messa in opera: appoggiare semplicemente alla pavimentazione e togliere i golfari serviti per il sollevamento.

FIORIERA VENERE O EQUIVALENTE

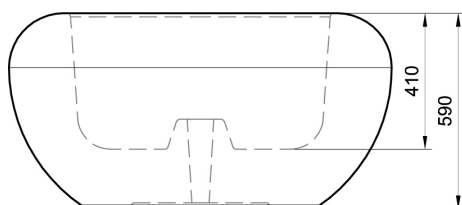
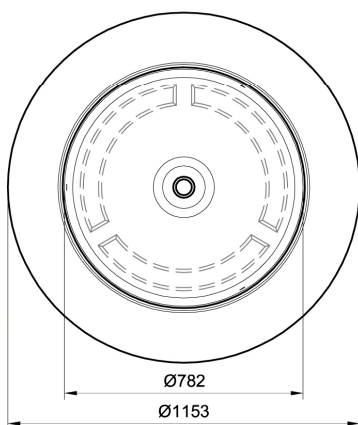
Fioriera "VENERE"

Codice scheda: FIPP002

Codice disegno: AF01100302

Revisione: 22/01/2019

Designer:
Bellitalia Design Department



Tipo di prodotto: fioriera mod. "VENERE" costituita da una fioriera monolitica dotata di dispositivo di riserva d'acqua con scarico di troppo-pieno integrato che garantisce un giusto grado di umidità del terreno evitando che tutta l'acqua immessa all'interno si disperda.

Dimensioni: diametro esterno: mm 1153;
altezza massima: mm 590;
peso totale: kg 800;
capacità: litri 178.

Materiale: la fioriera può essere realizzata in aggregato di pietre di marmo naturali o conglomerato tipo "granito bianco".

Armatura: la fioriera è dotata di armatura propria con boccole per il sollevamento interne.

Finitura: la superficie della fioriera può essere levigata, per ottenere un aspetto lucido, o bocciardata, per averne uno ruvido. La superficie viene trattata con vernici protettive antidegrado e a richiesta, con prodotti anti-graffito. Tutti gli spigoli sono arrotondati o resi non taglienti.

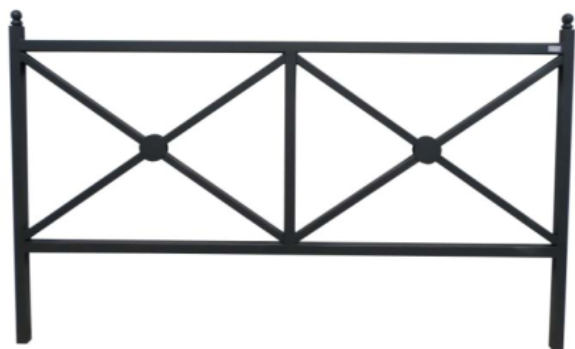
Movimentazione: movimentare con appositi mezzi avvitando i golfari alle boccole.

Messa in opera: appoggiare semplicemente alla pavimentazione e togliere i golfari serviti per il sollevamento.

PARTICOLARI COSTRUTTIVI

DETTAGLIO 10
TRANSENNE TIPO GRADO O EQUIVALENTI

Articolo /item	Codice / Code
BARRIERA GRADO	AB015/016/017
Finitura /Finishing	
ZINCATA E VERNICIATA	



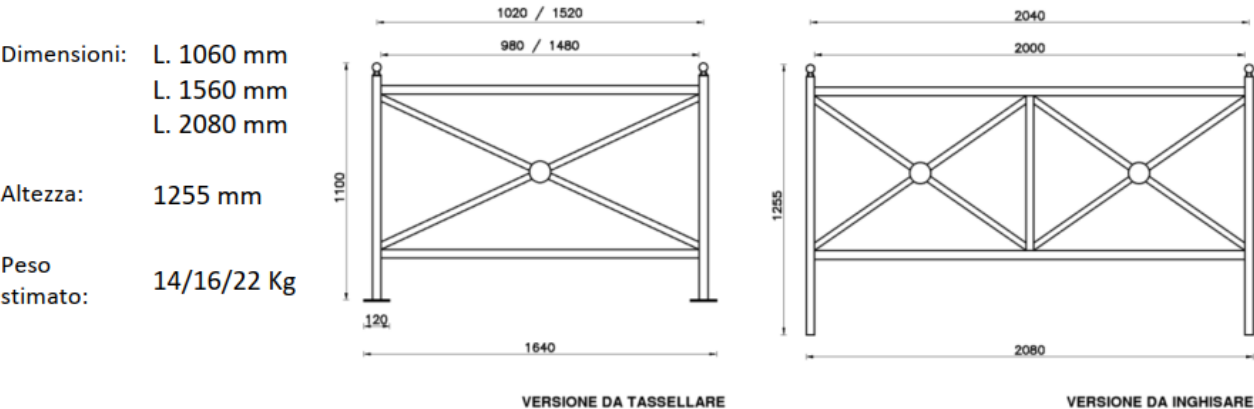
La barriera modello Grado è realizzata da due sostegni in tubolare quadro di acciaio 40x40 mm sp.2 mm con sovrastante decoro (borchia e sfera) Ø40mm in acciaio forgiato.

I due traversi orizzontali e il traverso verticale centrale sono in tubolare quadro 40x40 mm sp. 2 mm mentre le due croci sono in tubolare 30x30 mm sp. 2 mm con saldate al centro due flange Ø100 mm.

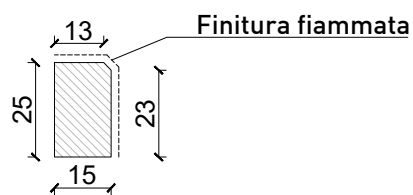
La barriera può essere fornita con supporti prolungati 150 mm per la versione da inghisare oppure con piastre base dim.120x120 mm predisposte con fori per la versione da tassellare. Nelle versioni L. 1000 e 1500 il design della barriera prevede che i tubolari formino una croce sola invece nella L. 2000 vi sono 2 croci separate.

Tutte le parti metalliche sono zincate e verniciate a polveri poliestere termoindurenti secondo le diverse colorazioni RAL.

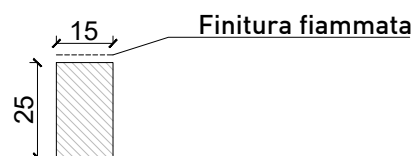
DATI TECNICI



LISTA MATERIALI					
TIPOLOGIA		CORDOLI / PEZZI SPECIALI			
MATERIALE		Pietra di Luserna			
FINITURA		Superficie fiammata, bordi segati			
COLORE		Grigio misto			
TRATTO	CODIFICA	DESCRIZIONE	RAGGIO DI CURVATURA	SVILUPPO LINEARE (m)	QUANTITA' PEZZI SPECIALI (n°)
Via Matteotti	Ca	Cordolo lineare sezione 15x25 cm smusso 2 cm	Lineare	563,00	
	Cb	Cordolo lineare sezione 15x25 cm senza smusso	Lineare	22,00	
	C1	Pezzo speciale: cordolo curvo sezione 15x25 cm smusso 2 cm	25 esterno	0,59	5
	C2	Pezzo speciale: cordolo curvo sezione 15x25 cm smusso 2 cm	45 cm interno	0,46	5
	C3	Pezzo speciale: cordolo curvo sezione 15x25 cm smusso 2 cm	25 cm esterno	0,79	5
	C4	Pezzo speciale: cordolo curvo sezione 15x25 cm smusso 2 cm	25 cm interno	0,60	2
	C5	Pezzo speciale: cordolo curvo sezione 15x25 cm smusso 2 cm	35 cm interno	0,42	8
	C6	Pezzo speciale: cordolo curvo sezione 15x25 cm smusso 2 cm	40 cm interno	0,58	3
	C7	Pezzo speciale: cordolo curvo sezione 15x25 cm smusso 2 cm	150 cm interno	0,80	10
	C8	Pezzo speciale: cordolo curvo sezione 15x25 cm smusso 2 cm	40 cm esterno	0,40	2
	C9	Voltatesta per passo carraio 40x40 cm dislivello rampa 10 cm	-	0,4x0,4 (impronta in pianta)	8
	C10	Elemento bocca di lupo 50x25xh 20 cm (foro 25x h 10cm)	-	0,5x0,25 (impronta in pianta)	4
TOTALI (sviluppo lineare solo cordoli)				585,00	52
NB: Tutte le misure sono da verificare in cantiere					
TIPOLOGIA		PAVIMENTAZIONE			
MATERIALE		Pietra di Luserna			
FINITURA		Superficie fiammata, bordi segati			
COLORE		Grigio misto			
TRATTO	CODIFICA	DESCRIZIONE	SUPERFICIE (mq)		
Via Matteotti	B	Pavimento in Luserna, piano fiammato, bordi segati, elementi larghezza 10 cm, lunghezza da 20 a 60 cm, spessore 8-10 cm	446,00		
TOTALE					446,00
NB: Tutte le misure sono da verificare in cantiere					
TIPOLOGIA		CORDOLO DIVISORIO (proprietà private)			
MATERIALE		Pietra di Luserna			
FINITURA		Superficie fiammata, bordi segati			
COLORE		Grigio misto			
TRATTO	CODIFICA	DESCRIZIONE	SVILUPPO LINEARE (m)		
Via Matteotti	D	Cordolo lineare sezione 10x25 cm	108,00		
TOTALE					108,00
NB: Tutte le misure sono da verificare in cantiere					



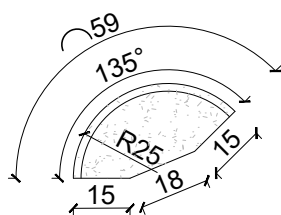
Sezione Ca



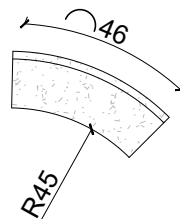
Sezione Cb

PEZZI SPECIALI

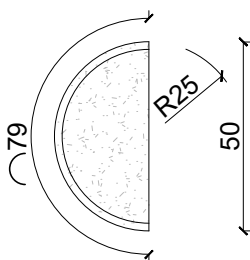
C1



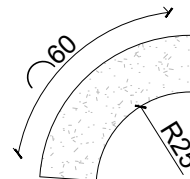
C2



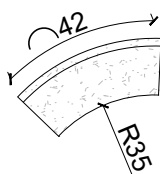
C3



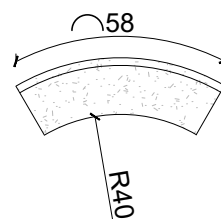
C4



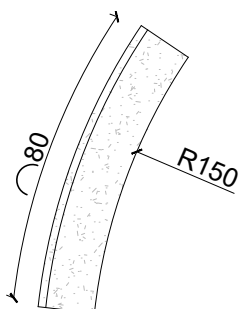
C5



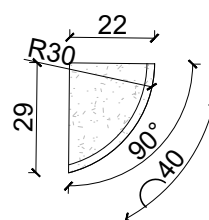
C6

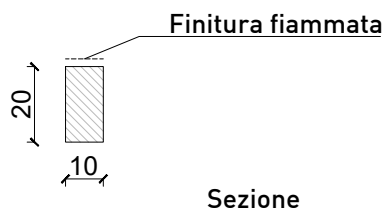


C7



C8





PEZZI SPECIALI

C9



Voltatesta per carraio:

- Impronta: 40x40 cm
- Dislivello rampa: 10 cm

C10



Bocca di lupo:

- Dimensioni blocco: 50x25xh 20 cm
- Foro: 25 xh10 cm